

Dai Chiacchieriamo!

Frase Sociali in Sequenza Co-Pianificate

**Un libro per prendere Idee/
fare Adattamenti**



Caroline Ramsey Musselwhite
Linda J. Burkhart

Stampato in proprio nel mese di Maggio 2007 da:
ISAAC Italy – ONLUS

Pubblicazione non in vendita, ad uso interno

Dai Chiacchieriamo!

Frasi Sociali in Sequenza Co-Pianificate

**Un libro per prendere Idee/
fare Adattamenti**

Dr. Caroline Ramsey Musselwhite
Special Communications
916 West Castillo Drive
Litchfield Park, AZ 85340
www.aacintervention.com
carmussel@mindspring.com

Linda J. Burkhart
6201 Candle Court
Eldersburg, MD 21784
www.lburkhart.com
linda@lburkhart.com

Disegno in copertina di Linda J. Burkhart

Tutti i diritti riservati. I progetti all'interno di questo libro possono essere riprodotti solo per scopi formativi. Questo lavoro non può essere riprodotto nella sua completezza in qualsiasi forma o mezzo-grafico, elettronico, o meccanico, inclusa fotocopiatura, registrazione audio, battitura a macchina o recupero informazione - senza il permesso dell'autore.

Copyright ©2001 Special Communications and Linda J. Burkhart

SPECIALI RINGRAZIAMENTI!

Vogliamo fare speciali ringraziamenti alle persone che hanno ispirato questo libro, durante la sessione brainstorming successiva al workshop nel New Hampshire!

Patty Cassidy
Karen Erickson
Dale Gardner-Fox
Gretchen Hanser
Nancy Hogan
Linda Surprenant

INDICE DEGLI ARGOMENTI

FAI DA TE.....	2
COMPETENZA COMUNICATIVA.....	3
FRASI SOCIALI (CHI, CHE COSA E PERCHE').....	4
AGENDE SOCIALI E IDEE PER FRASI.....	6
ANATOMIA DELLA CONVERSAZIONE DI UNA FRASE SOCIALE.....	7
FRASI IN SEQUENZA CO-PIANIFICATE.....	9
FRASI IN SEQUENZA / AUSILI HIGH TECH.....	11
CREARE FRASI IN SEQUENZA.....	14
STRATEGIE DI CO-PIANIFICAZIONE.....	15
PROGRAMMARE FRASI: SPUNTI E TRUCCHI.....	18
ESEMPI DI USO DI FRASI SOCIALI.....	18
"RIUTILIZZARE" FRASI PREFERITE.....	19
AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO COGNITIVO.....	21
200 ATTIVAZIONI DI SENSORE AL GIORNO!.....	24
ADOPERARE INTELLIPICS CON SENSORI.....	26
ATTIVITA' CON INTELLIPICS: RACCONTARE BARZELLETTE.....	27
USARE LA FUNZIONE DI COLLEGAMENTO A GIOCATTOLO/APPLICAZIONE DELLO STEP by STEP.....	29
QUADERNO DEGLI ARGOMENTI.....	30
FRASI IN SEQUENZA TRAMITE INDICAZIONE DI SGUARDO.....	31
CARTE CON FRASI IN SEQUENZA CO-PIANIFICATE.....	32
BIBLIOGRAFIA.....	33
CREARE FRASI.....	34
FRASI CAMPIONE.....	35

FAI DA TE !

PERCHE'?

Dal momento che è piuttosto semplice comprare delle apparecchiature e dei materiali, **perché** un genitore o un professionista che sono sempre molto occupati si prenderebbe del tempo per fabbricare dei materiali ? Ecco almeno tre ragioni:

Farlo "proprio adatto" Spesso, i materiali in vendita non sono veramente adatti ai bisogni degli studenti disabili. Quando si fabbricano degli oggetti adatti, potete incidere maggiormente sulle loro caratteristiche come la grandezza, la robustezza e l'estetica.

Trovarlo ADESSO! Con i materiali fatti in casa, potete tenerne parecchi di scorta, o fabbricarli rapidamente, evitando la lunga attesa tra desiderare un prodotto, individuarlo in un catalogo, trovare il denaro, ordinarlo e riceverlo.

Risparmiare! Sfortunatamente, spesso i nostri bisogni e desideri vanno oltre il nostro budget. I progetti presenti in questo libro sono fatti tutti con materiali estremamente poco costosi, spesso gratuiti.

COME?

Guardando questo elenco di progetti, potrete forse sentirvi un poco scoraggiati e chiedervi : QUANDO troverò il tempo per fare queste cose? Tra un incontro per il P.E.I. ed una valutazione in arretrato? Come sempre, la risposta è **delegare** (tradotto: condividere la gioia, condividere il dolore)!

Approccio a "Giorno del Blitz". Il periodo immediatamente dopo un workshop è spesso il momento ideale per fare un incontro "Per Fare / Per Prendere Idee" dato che le persone sono invogliate e stimolate ad attuare i progetti che hanno visto. Se non avete in programma una seduta di laboratorio, programmate almeno un pomeriggio, una sera, o un Corso di Aggiornamento per Insegnanti per fabbricare dei materiali. Ciascun partecipante deve crearne due di ogni articolo-- uno da portare in classe e uno per la " biblioteca comune".

Approccio "Progetto della Settimana". Va bene, va bene, si tratta davvero di un approccio "Progetto Mensile"- almeno avrete una dotazione di materiali entro la fine dell'anno. Idealmente, ogni settimana / ogni mese, una persona diversa "sponsorizza" il progetto e raccoglie i materiali. Idee:

- Inserire un progetto al termine o nell'intervallo di ciascuna lezione per le persone che seguono corsi di aggiornamento professionale.
- Realizzare un progetto durante incontri tra professionisti (nei gruppi interessati alla Assistive Technology, durante gli incontri di logopediste, OT, FT, di insegnanti di sostegno, durante gli incontri con i genitori, in comunità o a scuola).

Approccio "Dividi e Conquista". Copiare un progetto e assegnarlo ad una persona o ad un gruppo che ne fa richiesta per farne molteplici copie. Per esempio:

- Alla sezione Lupetti degli Scout è stato chiesto di fare ciascuno una confezione di Carte da sfogliare (ne hanno creato 10), e le Coccinelle – dato che hanno insistito anche loro nell'aiutare - hanno creato 20 pagine di " Pannelli di argomenti" tramite indicazione di sguardo!
- Il Gruppo dei Giovani della vostra chiesa, tempio, o sinagoga ha espresso il desiderio di aiutare la comunità; gli abbiamo fatto vedere come creare delle etichette per le borse - ne hanno fatto 100!

COMPETENZA COMUNICATIVA

Janice Light (1989) definisce la competenza comunicativa come "...l'abilità di comunicare in modo funzionale all'interno del proprio ambiente naturale e di soddisfare adeguatamente i quotidiani bisogni comunicativi". Lei descrive anche quattro competenze che le persone che utilizzano la CAA devono avere, per essere interlocutori competenti:

- *Competenze Linguistiche*: comprendono capacità ricettive ed espressive nella lingua madre parlata dalla famiglia e dalla comunità sociale in senso lato. Ciò comprende anche le capacità nel codice "linguistico" del sistema di CAA.
- *Competenze Operative*: si riferiscono alle capacità tecniche per adoperare il sistema/i della CAA in modo preciso, efficiente e appropriato. Ad esempio: l'uso di un puntatore posto sul capo per indicare i vocaboli su di una tabella e utilizzare la scansione riga - colonna con un sensore singolo.
- *Competenze Sociali*: si riferiscono alle conoscenze, alle capacità di giudizio e alle abilità legate alle regole sociali delle interazioni. Ne fanno parte le capacità di iniziare, mantenere, sviluppare e terminare le interazioni; le capacità di sviluppare delle positive relazioni ed interazioni con gli altri e le capacità di esprimere un'ampia gamma di funzioni comunicative.
- *Competenze Strategiche*: si riferiscono alle strategie che possono essere adoperate dalle persone che utilizzano la CAA per superare i limiti funzionali che ostacolano la loro efficienza come interlocutori. Un esempio è dare a nuovi partner le informazioni sul modo in cui comunicare con loro.

Light & Binger, 1998, p. 2

PROGRAMMAZIONE PARALLELA:FRASI SOCIALI

In questo libro, descriveremo le strategie per lo sviluppo di *frasi sociali in sequenza* in modo che le persone che non sono ancora (per vari motivi) degli interlocutori molto competenti possano "sperimentare" conversazioni "di successo". Le *frasi sociali* (eventi della vita, barzellette, momenti di partecipazione in classe) sono registrate in ausili di comunicazione "senza insuccesso", come ad esempio quelli in cui ogni attivazione del sensore porta ad un messaggio successivo. Le *frasi sociali in sequenza* possono supportare alcune delle competenze comunicative elencate sopra. Per esempio:

- *Competenze Linguistiche*: le *frasi in sequenza* fanno riferimento a questa area solo in modo marginale, nell'inserire sul display un nuovo vocabolario e delle frasi strutturate.
- *Competenze Operative*: se un utilizzatore di CAA non ha sviluppato il controllo su quando attivare un ausilio, le *frasi in sequenza* possono supportare tale capacità, in quanto le frasi introducono un *timing* "naturale", facilitando l'utilizzatore nell'attivare con un timing adeguato, l'ausilio rispetto allo scorrere della conversazione, piuttosto che rispetto ad una luce o ad segnale sonoro.
- *Competenze Sociali*: le *frasi sociali in sequenza* sono molto efficaci nel supportare le abilità sociali come ad esempio l'aver "percezione" dell'anatomia della conversazione, sviluppando abilità di *presa di turno* e supportando l'apprendimento di modalità di interazione con partner diversi. Il successo dell'interazione sarà rinforzato dai segnali della comunicazione non verbale.
- *Competenze Strategiche*: le *frasi sociali in sequenza* migliorano questa area solo in minima parte.

È fondamentale riconoscere che qualsiasi studente che adoperi le *frasi sociali in sequenza* avrà anche degli obiettivi e delle attività per sviluppare le proprie abilità linguistiche per effettuare scelte più personali e più spontanee. Carol Goossens' ha definito questo approccio "programmazione parallela", che significa che mentre stiamo lavorando a supporto di future abilità di CAA dello studente (p.e. perfezionare l'utilizzo di un puntatore posto sul capo, insegnare la scansione con due sensori), forniamo allo studente strategie che possa adoperare immediatamente per una comunicazione di successo. Perciò, JulieAnn (descritta a pagina 7 di questo opuscolo) si serve di *frasi sociali in sequenza* per favorire le proprie interazioni sociali. Da notare che lei si serve anche di strategie immediate che comprendono l'indicazione di sguardo (servendosi di un supporto standard per gli overlay) e di un sistema a scansione assistito dal partner. Le strategie a cui sta lavorando comprendono il modellamento del linguaggio da parte di facilitatori tramite l'uso di simboli (stimolazione assistita del linguaggio, Goossens', Crain, & Elder, 1992) e un sistema di scansione uditiva basato su computer. L'obiettivo a lungo termine è l'uso di un ausilio di comunicazione con display dinamico da utilizzare tramite selezione a scansione attivata con due sensori.

FRASI SOCIALI

CHE COSA SONO LE FRASI SOCIALI?

Le *frasi sociali* sono delle interazioni come ad esempio raccontare barzellette, condividere eventi di vita e la conversazione in generale. Esse aiutano le persone che utilizzano la comunicazione aumentativa e alternativa (CAA) ad andare al di là dei desideri e dei bisogni per arrivare ad usare una comunicazione "reale" per la conversazione. Esse sono di aiuto alle persone per imparare a reclamare, iniziare e mantenere il turno in una conversazione. Questo libriccino fornisce delle idee soprattutto per i "comunicatori iniziali".

PERCHE' LE FRASI SOCIALI?

La ricerca compiuta da Arlene Kraat nel 1985 ha indicato un certo numero di aree problematiche nel campo in continua evoluzione della CAA. Queste sono state verificate da altri ricercatori e autori:

- * Display /Ausili di comunicazione adoperati raramente
- * Gli utilizzatori della CAA di solito rispondono e non danno inizio alle interazioni (Culp, 1982; Harris, 1982; Light, et al, 1985)
- * Range limitato di funzioni a disposizione degli utilizzatori della CAA
- * Modelli di interazione che si focalizzano su domande a risposta chiusa (Che cosa vuoi?) e "di verifica" (Che cosa è questo?)
- * Le aspettative rispetto agli utilizzatori della CAA sono minime
- * I partner della conversazione controllano le interazioni, prendendo la parola in modo altamente disuguale (Farrier et al, 1985; Light et al., 1985)
- * L'interazione con i pari è minima

Culp & Carlisle (1988) hanno suggerito che molti fattori possono contribuire alla difficoltà mostrata da coloro che utilizzano la CAA nel dare inizio e nel portare avanti i vari argomenti, indicando quanto segue: limitazioni nel vocabolario, velocità e *timing* dell'invio dei messaggi, sforzo fisico necessario, esperienze ambientali limitate e comportamenti dei partner (per esempio, mancanza di pause).

Bene, siamo nel nuovo millennio... e la maggior parte di questi problemi ci sono ancora. Dobbiamo adoperare una varietà di strategie affinché coloro che utilizzano la CAA - persino le persone con capacità di accesso limitate, possano raggiungere interazioni che siano:

frequenti
stimolanti
iniziate da loro
varie, che tengano desto l'interesse
continue, con molti turni
verso vari partner, compresi i pari
un mezzo per esprimere varie funzioni pragmatiche
di limitata assistenza (eseguite rapidamente)

Una strategia per fare fronte a queste esigenze è sviluppare delle *frasi sociali* stimolanti ed adatte all'età, che possano essere facilmente utilizzate, anche da parte dei "comunicatori iniziali". Queste *frasi sociali* potrebbero essere di aiuto in molte aree o agli scopi sociali descritti da Janice Light (1988).

LIVELLI DELLE FRASI SOCIALI

Attualmente è possibile identificare tre livelli di *frasi sociali*. Questi livelli possono essere adoperati da una vari utenti della CAA, e non sono legati strettamente alle abilità di accesso, linguistiche o cognitive dell'utilizzatore.

Livello della Frase	Caratteristiche	Scopi
<i>Co- Pianificate in Sequenza</i>	Sequenza di "prese di turno" pre-programmate Strutturate dal partner o co-strutturate da partner & utente	Esercitarsi nell'accesso Aumentare la motivazione "Fare esperienze" di conversazione
<i>Strutturate attraverso scelte</i>	Linguaggio pre-programmato - sequenza scelta dall'utente; di solito sono previste opzioni molteplici (per esempio, molti modi di iniziare la conversazione, mantenerla...)	Fornire il massimo appoggio alla conversazione; Presentare le parti necessarie alla conversazione tutte insieme
<i>Non precostituite</i>	L'utente ha a disposizione una vasta gamma di opzioni tra cui scegliere, quick talk (parole veloci) ed anche di solito l'alfabeto	Coinvolgimento in una vera conversazione, turni quasi alla pari

CHI PUO' BENEFICIARE DELLE FRASI CO-PROGRAMMATE IN SEQUENZA?

Le *frasi sociali* possono supportare utilizzatori con varie problematiche motorie, linguistiche, e cognitive.

- **Persone con capacità di accesso limitate:** Spesso, le persone con limitate capacità di accesso sono limitate nelle loro interazioni sociali, in quanto non sono in grado o sono estremamente lenti nell'utilizzare ausili per prendere la parola durante la conversazione. Adoperare le *frasi sociali* con ausili che consentano un facile accesso può dare a questi studenti la possibilità di "sperimentare" il dare e prendere la parola durante la conversazione.
- **Persone con limitate capacità di espressione del linguaggio:** Il termine "ombrello" *facoltà linguistiche limitate* può riferirsi ad una varietà di problemi. Come utilizzato qui, si riferisce specificamente a persone il cui linguaggio ricettivo è superiore al loro linguaggio espressivo. Ciò può essere dovuto a vari fattori, tra cui l'accesso ad un vocabolario insufficiente. Il vocabolario insufficiente, a sua volta, può dipendere da molte cause: limitate esperienze ed opportunità, limitato vocabolario che non permette di esprimere nuovi significati o difficoltà ad immagazzinare (o a ricordarsi la collocazione di) tutto il vocabolario necessario.
- **Persone con ritardo cognitivo:** Per alcuni, l'uso di *frasi sociali in sequenza* può sembrare discutibile per persone con un ritardo cognitivo, dal momento che può creare una incongruenza tra gli aspetti ricettivi - espressivi (ciò che la persona sta dicendo è ad un livello cognitivo più elevato rispetto al suo livello ricettivo). Abbiamo trovato che ciò non è un grosso problema come invece pensavamo all'inizio, per un duplice ordine di ragioni: 1) Spesso, dando un'opportunità di comunicare per scopi "reali", coinvolgendoli in modalità sociali di partecipazione, scopriamo che le persone hanno un linguaggio ricettivo più elevato di quanto credevamo prima; 2) La motivazione può essere la causa per cui le persone "avviano la comunicazione", quando la comunicazione di soli desideri ed esigenze di base (mangiare, bere, andare al bagno!) non ha avuto successo.

CATEGORIE DI FRASI

Per facilitare la scelta delle frasi, potrebbe essere utile suddividerle in categorie. Potete adottare categorie diverse, ma proponiamo qui questi gruppi, tanto per incominciare:

- **Frasi d'azione:** Queste frasi sono adatte soprattutto per coloro che sono in una fase iniziale, o che hanno limitazioni a livello cognitivo o che sono molto piccoli. Esse coinvolgono il partner in azioni e la persona ottiene dei risultati tangibili ai propri tentativi di comunicazione. Esempi sono: Leggere un libro, grattare la schiena e mettersi la lozione.
- **Frasi per la partecipazione in classe/al lavoro:** Alcuni studenti passano gran parte della propria giornata coinvolti in attività di classe che possono offrire limitate opportunità per una comunicazione interattiva. Queste frasi offrono un'opportunità di far rendere al massimo le attività di classe come ad esempio studiare per un test o prendere parte ad una attività in collaborazione con gli altri. Gli studenti più giovani potrebbero servirsi di queste frasi per fare il "capo" del coro, il narratore principale o aver funzione di leader in qualche momento. Gli studenti più anziani e gli adulti potrebbero servirsi di frasi per una maggiore partecipazione sul posto di lavoro, come ad esempio "Applicare i cartellini"
- **Frasi per la conversazione:** Le frasi per la conversazione coinvolgono i partner in una conversazione attiva e possono comprendere tutte le agende sociali elencati qui sotto. Per esempio, fare scherzi può dimostrare senso dell'umorismo, "Prima del gioco della palla" può sviluppare un senso di appartenenza e "Questo Fine Settimana " consente il trasferimento di informazioni.

AGENDE SOCIALI & IDEE PER FRASI

"VICINANZA" SOCIALE

- 1) **Senso di appartenenza:** Questi comprendono pettegolezzi, modi di dire anche un po' volgari ed argomenti di "interesse generale"
 - a) Parlare di interessi comuni (sport, collezioni come ad esempio i Pokemon)
 - b) Frasi simili a quelle adoperate dai pari della stessa età, come ad esempio "Chi è il più figo?" o "Che cosa ti metti domani?"
- 2) **Aspetti della Personalità:** Aspetti della personalità da enfatizzare il senso dell'umorismo, scherzare a flirtare, lamentarsi, ecc. Potenziali frasi sono:
 - a) Quelle umoristiche, come per esempio frasi scherzose o poesie umoristiche
 - b) Quelle che mostrano esasperazione, come ad esempio " Posso andarmene ora " (a completamento della sequenza "Vai nella Tua Stanza " detta dai genitori)
 - c) " Gli scherzi" possono essere compresi in questa categoria, come ad esempio " fare finta di vomitare" o collegare un il sensore ad un "apparecchio per rumoreggiare"
- 3) **Cambiamento di percezione:** Tutte le *frasi sociali* ricadono in questa categoria, dal momento che possono essere utili ai partner comunicativi nel riconoscere che gli utilizzatori della CAA possono iniziare una conversazione, reclamare il proprio turno e continuare un argomento di interesse comune

TRASFERTIMENTO DI INFORMAZIONI

- 1) **Frasi a sfondo Sociale** come ad esempio "Indovina Cosa è Successo!" può introdurre nuove informazioni, mentre comprende anche molti aspetti delle agende sociali.
- 2) **Frasi inerenti a contenuti - aree** possono essere d'aiuto anche al trasferimento di informazioni ed in questo caso lo studente può sostenere lo scambio di informazioni per l'insegnante. Esempi sono il Test sullo Spelling (ricordarsi di introdurlo con un linguaggio sociale e di intervallarlo con commenti)
- 3) **Direttive** (per un progetto artistico, esperimento scientifico, ecc.) potrebbero comprendere anche aspetti quali : attirare l'attenzione (Oggi abbiamo intenzione di.....) e tenerla viva (siete pronti?)

ANATOMIA DELLA CONVERSAZIONE DI UNA FRASE SOCIALE IN SEQUENZA

Le frasi sociali in sequenza co-pianificate sono cariche di effetto ed efficaci perché consentono alle persone di esercitare una varietà di funzioni comunicative ed i turni nella conversazione, in un contesto naturale. Nel creare le frasi, è utile considerare ciascuna di queste funzioni per assicurarsi che siano inserite nella frase finale. Le funzioni maggiori di questa strategia sono le seguenti: Catturare l'attenzione, iniziare la conversazione, continuare, passare il turno e chiudere la conversazione. Qui vi sono alcuni esempi, tanto per cominciare. Sul CD di accompagnamento, *Frasi sociali in sequenza* si possono trovare ulteriori idee e simboli.

FRASI PER CATTURARE L'ATTENZIONE:

Queste sono le frasi che danno inizio ad una interazione e che fanno sì che qualcuno sia disponibile ad ascoltare. È importante incominciare le frasi in sequenza richiamando l'attenzione di un ascoltatore. Se iniziate subito con la prima parte della frase, soprattutto se si utilizza un ausilio con uscita in voce, l'ascoltatore potrebbe perdersi ciò che dite. Perdersi la prima parte di un racconto causa spesso, proprio dall'inizio, l'interruzione della comunicazione. Inventare in modo creativo frasi per catturare l'attenzione, può stimolare l'interlocutore ad maggiore ascolto. Queste frasi possono anche far cambiare ciò che gli altri pensano, ad esempio, del bambino che sta adoperando quella frase, comunicando senso dell'umor, appropriatezza rispetto all'età cronologica e spirito di iniziativa.



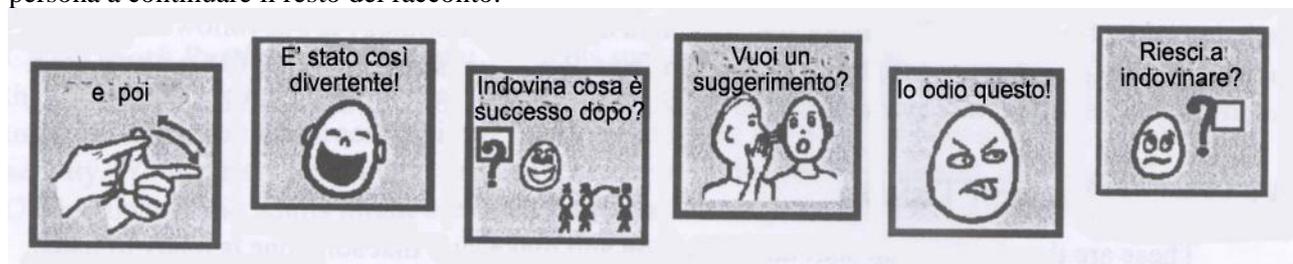
FRASI PER INIZIARE:

Le frasi per iniziare sono adoperate una volta che si è ottenuta l'attenzione. Esse preparano il terreno per ciò di cui la persona parlerà. Impostare il contesto prepara ulteriormente l'ascoltatore e consente alla persona di farsi carico della conversazione. Come per le frasi per attirare l'attenzione, quelle per iniziare - pensate in modo creativo - attirano l'interesse dell'ascoltatore e spesso causano una reazione naturale che incoraggia la persona ad andare avanti ed a raccontare la storia, completare la barzelletta, ecc.



FRASI PER CONTINUARE, MANTENERE ED INTERIEZIONI

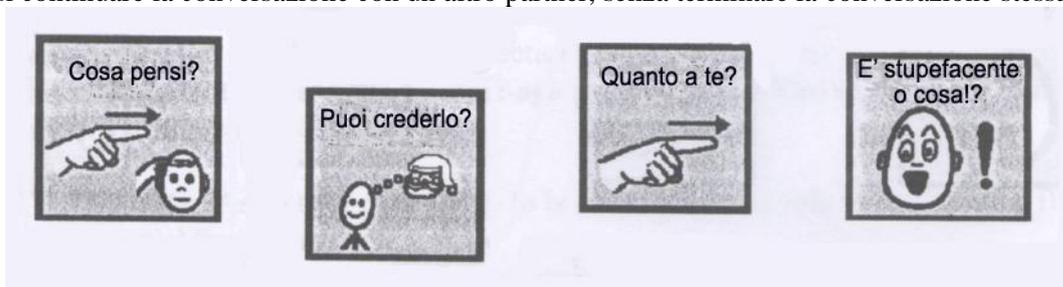
Sono frasi come ad esempio "Ti dò un suggerimento?", "Sapete cosa è successo dopo?", "Non crederete mai a ciò che ha detto dopo", "È stato così fantastico", "Era davvero impressionante", ecc. Esse permettono alla persona di aggiungere interesse al racconto di base, mantenendo il controllo della conversazione. Esse invogliano anche l'ascoltatore a fare commenti e a incoraggiare in modo naturale la persona a continuare il resto del racconto.



"Vi darò un suggerimento" "Era così imbarazzante!" "E dopo è andata anche peggio!"

FRASI PER PASSARE IL TURNO:

Dopo che la persona ha comunicato il suo racconto, o a volte nel mezzo di un racconto più lungo, passare il turno invita l'ascoltatore a commentare o ad esprimere la propria opinione. Questo dà alla persona il potere di continuare la conversazione con un altro partner, senza terminare la conversazione stessa.



"Non è stupefacente?" "Non lo dirai a nessuno, vero?" "Cosa hai visto?"

FRASI DI CHIUSURA:

Le frasi di chiusura permettono alla persona di prendere l'iniziativa di porre termine alla conversazione. Ciò aiuta l'ascoltatore ed evita inoltre quella sensazione di disagio del tipo: "bene, è tutto?" Ancora la personalità della persona ed il suo senso dell'umorismo influiscono sulla scelta della frase con cui terminare la conversazione. Spesso possono essere necessarie parecchie frasi in sequenza di chiusura della conversazione, perché di solito le persone si scambiano parecchie volte la parola quando terminano una conversazione.



"Mi puoi trovare qualcun altro a cui raccontarlo?" "Ci vediamo, baby!"

FRASI IN SEQUENZA CO-PIANIFICATE

DESCRIZIONE

Come descritto in precedenza, le *frasi co-pianificate* offrono una sequenza di "turni" pre-programmati, che sono stati precedentemente selezionati e registrati su di un ausilio su cui è possibile registrare messaggi in successione. Ad ogni attivazione dell'ausilio (o di un tasto dell'ausilio) il successivo messaggio – all'interno della sequenza - è espresso con uscita in voce. Di solito, la persona non ha nessun modo di ripetere, o di tornare indietro o di saltare un messaggio. Pertanto, è molto importante che la persona dia una mano a stabilire quali messaggi devono essere programmati. Di solito le *frasi in sequenza co-pianificate* sono adoperate per le persone che hanno difficoltà di accesso. Esse offrono anche un'opportunità di utilizzare l'ausilio in situazioni con un'alta percentuale di successo, e favoriscono l'apprendimento di pattern di comunicazione interattiva. Una persona che utilizza le *frasi in sequenza* potrebbe anche avere la necessità di prendere parte ad un "programma parallelo" per acquisire modalità di accesso che gli permettano un maggior controllo sulla scelta dei messaggi.

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: JULIEANN (STEP BY STEP)

JulieAnn ha 12 anni ed è inserita in una classe normale di sesto grado per la maggior parte della giornata. Il suo terapeuta ha incominciato ad organizzare un "Cerchio di comunicazione" con parecchi suoi amici. Julie Ann utilizza uno Step by Step, un supporto per immagini per l'indicazione tramite lo sguardo e la scansione uditiva assistita dal partner (in cui il partner le propone verbalmente una serie di scelte). L'utilizzo di un sensore è molto difficoltoso per lei e non riesce ancora a controllarne i tempi di attivazione. Sta lavorando sul migliorare le sue abilità nell'utilizzo di un sensore attraverso varie attività, per potere arrivare ad adoperare un ausilio di comunicazione che le dia sia autonomia sia il controllo sulla selezione dei messaggi. Le sue capacità di comprensione sono adeguate all'età; lei conosce la maggior parte, ma non tutte, le lettere dell'alfabeto. JulieAnn ha un gran senso dell'umorismo ed ha molti amici nella sua classe e nella sua comunità. Alcune delle frasi che lei usa giornalmente sono descritte sotto.



Step by Step
www.ablenetinc.com

Frase d'azione: JulieAnn non ha bisogno di frasi d'azione, che per lei sarebbero troppo "infantili". Piuttosto lei preferisce la comunicazione interattiva con i suoi amici.

Frase per la partecipazione in classe/ al lavoro: il responsabile del lavoro di JulieAnn all'interno del Cerchio (di comunicazione) ha lavorato con lei per sviluppare un certo numero di frasi basate su attività di classe che le permettano una maggiore partecipazione durante ogni giorno. Esempi di frasi adatte a lei sono: Studio, Test di Spelling e Frasi per l'apprendimento cooperativo (vedi CD Frasi Social).

Frase di conversazione: sono la specialità di JulieAnn, ed il suo Cerchio di Comunicazione ha lavorato con lei per sviluppare un set di frasi divertenti che siano altamente interattive. Le favorite sono: Che cosa ti metti domani? (frase telefonica), Chi è quello più carino, Questo/ il passato weekend, Messaggi per casa e diverse frasi di scherzo. Una che il gruppo adora è "Chi ha fatto una puzza?" che lei provoca attivando un dispositivo che fa rumori, collegato ad un sensore! Quello ed altri ausili possono essere collegati al suo Step by Step ed attivati da lei, oltre ai suoi messaggi per comunicare. (Vedere in che modo sulle istruzioni di Gretchen Hanser a p. 29 & su CD)

Script : Chi ha fatto una puzza?	
Funzione comunicativa	Esempio di messaggio
Frase per catturare l'attenzione	Ei! Cos'è questo? Qualcuno ha fatto una puzza?
Frase per iniziare	Sei stato tu? Io penso che sei stato tu!
Frase per mantenere/ passare il turno	Chi l'odora viene ucciso! E' un assassino!
Frase di chiusura	Ora basta!



Frase per conversare:
Scherzi: (Chi ha fatto una puzza?)
dal CD Frasi Sociali
www.aacintervention.com

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: JAMAL (SEQUENCER)

Jamal è un bambino di 8 anni. Frequenta una classe per studenti gravemente disabili. Jamal adopera una carrozzina e ha un limitato utilizzo delle mani. Gli piace la musica, i suoni buffi e fare casino. Fino a questo anno, Jamal ha avuto delle limitate opportunità di comunicare, utilizzando l'indicazione di sguardo ed un ausilio per singoli messaggi. A causa dei suoi problemi visivi, l'indicazione tramite sguardo ha avuto un limitato successo. Il logopedista di Jamal ha iniziato l'uso di un Sequencer con lui. Dapprima, J. raramente schiacciava il sensore per attivare l'ausilio. Il suo terapeuta ha continuato ad insistere ed ha anche insegnato ad adoperare l'ausilio a tre "tutor", suoi pari. Loro hanno avuto molto più successo degli adulti nel fare sì che Jamal schiacciasse il sensore con uno scopo.



Frase d'azione: Jamal sembra preferire le frasi d'azione. Le sue favorite sono: Grattarsi la schiena, Lozione, e Carrozzina. I "tutor" suoi pari stanno lavorando ad elaborare nuove frasi che siano ancora più attive.

Frase per partecipare in classe/ al lavoro: Jamal si serve delle frasi "Capo della canzone" e "Capo della storia". Sembra divertirsi a partecipare, ma non partecipa così tanto come con le frasi d'azione.

Frase per Conversare: Jamal non adopera troppe frasi per conversare, in quanto il suo terapeuta ed i "tutor" suoi pari non sono sicuri che siano stimolanti per lui. Di recente hanno inserito la frase "Raccontare barzellette", che sembra funzionare se il partner ride e mostra di divertirsi. Hanno anche incominciato ad usare "Indovina cosa è successo?" perché lui invii messaggi a casa e da casa. Esempio: "Hey!... Non indovinerete mai ciò che è successo a scuola oggi"... Vuoi un suggerimento?.....Era a pranzo.... Avevamo di nuovo gli hot dogMrs Jamison stava cercando di portare 3 vassoi... Adesso riuscite a indovinare?..... È inciampata nella sedia di Kyle e tutto è finito sul pavimento....Che casino!.....È stato così divertente!

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: SYLVANO (HIP STEP TALKER)

Sylvano è un ragazzo di 15 anni. Trascorre parte della sua giornata in una classe per le autonomie ed ha momenti di inclusione in parecchie materie comprese arte e musica. Sylvano cammina e per comunicare si serve di gesti e di segni. Adopera anche display a bassa tecnologia per comunicare nella sua classe. Gli piacciono la musica, il cibo e le ragazze ed è molto socievole. Fino allo scorso anno, non aveva nessun modo di comunicare con i suoi pari abituali, la maggior parte dei quali non capiva il linguaggio dei segni. L'insegnante di Sylvano ha voluto provare a fargli usare un Hip Step Talker, specialmente a pranzo, passeggiando nei corridoi e nella classe di arte. Lui non ha nessun problema ad attivarlo; la sua insegnante ha fatto richiesta di una valutazione per la comunicazione aumentativa per dargli un sistema di CAA più completo



Hip step Talker
www.enablingdevices.com

Frase d'azione: Sylvano non ha bisogno di adoperare frasi d'azione.

Frase per Partecipare in Classe/ al Lavoro: Sylvano adopera la "Frase Studio" nella classe di musica quando studiano i diversi compositori. La sua équipe sta cercando di stabilire se possono elaborare una frase che gli sia utile nella classe di arte. Dapprima, la frase conteneva messaggi sui materiali, ma si sono resi conto che lui poteva prendersi ciò che voleva, così adesso hanno elaborato dei messaggi generici come ad esempio: "Che ne pensi di questo?.....Come sta andando.....Quasi fatto?....."

Frase per Conversare: Le frasi per conversare sono le più adatte per Sylvano. Lui si serve di "Frase di saluto" in ingresso ed adopera frasi come ad esempio "Prima/dopo il gioco della palla" e "Lo scorso weekend/ questo weekend" con alcuni studenti. S. ha imparato in modo chiaro la pragmatica della conversazione, perciò la sua équipe è ansiosa di effettuare una valutazione, dato che si rende conto che lui ha bisogno di un sistema di CAA che gli permetta una maggiore partecipazione cognitiva.

FRASI IN SEQUENZA / AUSILI HIGH-TECH!

Troppo spesso, pensiamo che le frasi in sequenza possano essere utilizzate soltanto su ausili utilizzati per l'inserimento di messaggi in sequenza, come ad esempio lo Step by Step, il Sequencer, e lo Step Talker. Non è vero! Molti ausili prevedono la possibilità di impostare messaggi in sequenza o possono essere "truccati" per creare messaggi in sequenza. Per esempio, mentre la maggior parte degli ausili a display dinamico sono adoperati con "tasti" molteplici a schermo, si può elaborare un'impostazione che proponga un "tasto" solo, che porta ad un "tasto" successivo, e così via.

ESEMPI DI AUSILI PER FRASI CO-PIANIFICATE IN SEQUENZA

Creazione di Messaggi in Sequenza		Impostazione di Messaggi in Sequenza	
Chat Box	www.salttillo.com	DynaVox/Myte	www.dynavoxsys.com
Hip Step Talker	www.enablingdevices.com	Gemini	www.assistivetech.com
Sequencer	www.adaptivation.com	Optimist	www.zygo-usa.com
Step by Step	www.ablenetinc.com	Pathfinder	www.prentrom.com
SuperHawk	M-B Products, 248-594-6997	Speaking Dyna	www.mayerjohnson.com
Voice Pal Max	www.adaptivation.com	Vanguard	www.prentrom.com

PERCHE' ADOPERARE AUSILI HIGH-TECH PER FRASI IN SEQUENZA?

Gli ausili high-tech possono essere impostati per adoperare le frasi in sequenza (oltre alle frasi strutturate per fare scelte) per una varietà di ragioni:

- **Frustrazione:** Una persona può essere frustrata a causa dei problemi di accesso. Le frasi in sequenza possono essere un'attività ad alta percentuale di successo per l'utilizzo di un ausilio, mentre si continua a lavorare ad una modalità di accesso alla comunicazione che comprenda un maggior numero di scelte da parte dell'individuo. Vedere l'esempio del caso di Jeremy (utente DynaVox) per ulteriori idee.
- **Variare la posizione:** Per alcune persone, la postura è essenziale per l'uso autonomo di un ausilio. Perciò, una persona, se viene posizionata adeguatamente su di una sedia, con il tavolino, con appropriati bretellaggi, appoggiapiedi, etc., potrebbe essere in grado di adoperare un puntatore collegato ad un caschetto sul capo o sensori o puntatori luminosi posti sul capo per accedere ad un ausilio per la comunicazione. Tuttavia, possono esserci momenti durante il giorno in cui, per diverse ragioni come ad esempio l'affaticamento, è necessario cambiare postura. In questo caso, gli stessi ausili ad alta tecnologia possono diventare inaccessibili. Spesso allora si può adoperare una frase in sequenza, utilizzando un ausilio con un solo tasto, che non ponga richieste di temporizzazione nell'uso a scansione di molteplici tasti. Vedere l'esempio del caso di Jenny (Vanguard) per ulteriori idee.
- **Condividere messaggi con un vocabolario "Marginale":** Molti ausili consentono l'accesso ad un vocabolario "principale" di base, che la persona utilizza per conversazioni altamente interattive. Tuttavia, per scambiare rapidamente messaggi particolari su eventi interessanti, i messaggi in sequenza possono essere molto efficaci. Vedere l'esempio del caso di Jacques (PathFinder) per ulteriori idee.
- **Rapida partecipazione in eventi in classe/ sul lavoro:** ad uno studente, le cui modalità di accesso (a sistemi di CAA) sono lente e laboriose, il ritmo veloce di una attività di classe o di un evento lavorativo, a cui partecipa in momenti di inclusione, potrebbe offrire limitate opportunità di comunicazione. L'adoperare frasi in sequenza per partecipare, può dare allo studente la "sensazione" del fluire dell'attività, utilizzando un linguaggio che sarà successivamente inserito su di una tabella strutturata per fare delle scelte. L'esempio del caso di Becky (Voice Pal Max) offre maggiori idee su questo argomento.

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: JEREMY (DYNAVOX)

Jeremy ha 9 anni e passa parte della sua giornata in una classe di grado terzo e parte in una classe di didattica speciale. Il suo linguaggio ricettivo supera il suo linguaggio espressivo, soprattutto a causa dei problemi di accesso. Lui utilizza una scansione tramite due sensori per accedere al suo ausilio di comunicazione DynaVox, che è installato sulla sua carrozzina. Jeremy ha capito la scansione con due sensori e sta facendo progressi. Tuttavia, è L E N T A, e lui resta frustrato! Mentre può accedere a singoli vocaboli per creare dei messaggi di base, Jeremy non può prendere parte a conversazioni buffe. Il suo terapeuta ha lavorato con Jeremy e con il tecnico della DynaVox per programmare delle frasi che abbiano una alta percentuale di successo e che siano molto interattive. Le motivazioni di Jeremy nell'utilizzare il suo ausilio sono aumentate considerevolmente.



DynaVox 3100
www.dynavoxsys.com

Frasi d'azione: Jeremy non ha bisogno di adoperare molte frasi d'azione. Gli piacciono alcune frasi, come ad esempio "Lettura Libri".

Frasi per partecipare in classe/ al lavoro: Jeremy ha a disposizione alcune frasi collegate alle pagine di ciascuna lezione. Per esempio, la frase sociale "Lavoro di gruppo" è collegata alle pagine di Studi Sociali ed a quella di Scienze. Lui ha a disposizione una frase "Studio" che viene cambiata settimanalmente per aiutarlo a migliorare il vocabolario e a compitare i vocaboli con i pari. Per esempio: "Va bene ragazzi.....Siete pronti a studiare le capitali?.....Ecco qua.....Kansas.....È Topeka..... Tutti lo sanno?..... Alaska..... oh, "sapete " ecco qua, è Juneau!.....(etc.) "

Frasi per conversare: Per Jeremy le frasi per conversare sono le più adatte. Lui si serve di una frase "Saluti" nell'ingresso ed usa frasi come per esempio "Prima/ dopo il gioco della palla" e "Lo scorso weekend / questo weekend" con molti suoi amici. L'équipe di Jeremy ha la sensazione che queste frasi lo stiano aiutando a capire la pragmatica della conversazione, che lui non ha mai sperimentato in precedenza. Perciò stanno elaborando per lui altre pagine di conversazione generica.

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: JENNY (VANGUARD)

Jenny è una ragazzina di 10 anni inserita in parecchie classi; frequenta per la maggior parte del giorno una classe speciale. Si serve di un Vanguard, installato sulla sua carrozzina elettronica, a cui ha accesso grazie ad un Head Mouse.. Jenny sta ottenendo buoni successi adoperando il suo puntatore ottico posto sul capo quando è posizionata perfettamente. Tuttavia, a causa delle sue necessità fisiche, trascorre almeno due ore al giorno a scuola e parecchie ore a casa, su di una poltrona o su di un tappeto. In queste posizioni, non è assolutamente in grado di adoperare il suo Vanguard. Il suo terapeuta ha lavorato con Jenny e due "tutor" suoi pari, per elaborare alcune frasi che lei può utilizzare schiacciando un ausilio con messaggi in sequenza, anche senza controllarlo visivamente. Ciò ha reso il suo ausilio più utile - e divertente! durante tutta la giornata.



Vanguard
www.prentrom.com

Frasi d'azione: A Jenny piacciono varie Frasi d'azione, tipo "Battere le mani", "Barbie" e "Canzoni Stupidine".

Frasi per partecipare in classe/al lavoro: Jenny di solito usa, come modalità di accesso, il puntatore posto sul capo durante il tempo che passa in classe, perciò non ha bisogno di frasi per la partecipazione. Grazie al suo puntatore posto sul capo, può fare più scelte, e avere maggiore controllo sulla sua comunicazione.

Frasi per conversare: A Jenny piacciono le frasi per conversare mentre è posizionata su di un tappeto o sulla sedia. Ad esempio: "Raccontare barzellette" e "Che cosa è successo".

Nota: Il Vanguard ha un'impostazione "imposta collegamento" che permette le frasi in sequenza. E' stata programmata una pagina con un simboli-guida per ogni frase. Ciascun tasto conduce a una pagina separata, in cui è programmata la frase. Quando lei schiaccia qualsiasi casella (o un sensore) il messaggio successivo in sequenza è espresso verbalmente.

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: BECKY (VOICE PAL MAX)

Becky ha 17 anni trascorre la maggior parte della sua giornata nella classe di Autonomia presso il suo liceo. Ha momenti di inclusione in due classi: scienze sanitarie e cucina. Si serve di un Voice Pal Max per comunicare, a cui ha accesso attraverso la selezione diretta. Becky riesce bene nella selezione diretta ma, nelle sue classi di didattica generale, spesso si innervosisce, e schiaccia la casella sbagliata. Per questo, lo adopera raramente di fronte ai suoi pari abituali. Per darle sicurezza in sè stessa, il suo logopedista ha impostato alcune frasi con sequenze di messaggi che lei può adoperare inizialmente. Dopo alcune settimane, un amico le modella l'uso delle frasi tramite la selezione diretta, e Becky inizia a servirsene con una partecipazione cognitiva maggiore, scegliendo quando esprimere verbalmente ciascuna frase .



Voice Pal Max
www.adaptivation.com

Frase d'azione: Becky non usa frasi d'azione.

Frase per Partecipare in Classe/ al Lavoro: Becky ha a sua disposizione parecchie frasi per partecipare in classe come ad esempio: "Predispone i materiali" (Ricette, Esperimenti Scientifici); "Dare delle direttive" (Ricette, Esperimenti Scientifici, Progetti Artistici). Dopo avere usato alcune volte queste frasi, il suo SLP le modella come eseguirle, tramite la selezione diretta e Becky ottiene un successo immediato, dato che queste attività sono prevedibili. Per esempio: "Va bene ragazzi.....È l'ora di fare questa White Trash (nome di una torta)..... Che nome strambo!.....Ecco qui gli ingredienti...abbiamo...la cioccolata? (etc.) "

Frase per Conversare: Becky sta iniziando proprio adesso ad usare le frasi per conversare. Il suo SLP ha chiesto la collaborazione di due studenti nella classe di Cucina per aiutarla ad impostare alcune frasi per chiacchierare mentre stanno aspettando la lezione, dal momento che la lezione ha spesso inizio in ritardo. Lei si serve di frasi come ad esempio: "Cosa è successo"; "Il prossimo/lo scorso weekend e "Prima / Dopo il gioco della palla". Becky ha qualche difficoltà in più a passare dalle frasi organizzate in sequenza alla scelta di frasi impostate per la conversazione. I suoi pari continuano a modellarle!

ESEMPI DI FRASI IN SEQUENZA: JACQUES (PATHFINDER)

Jacques è un ragazzo di 14 anni, abbastanza esperto nell'uso del suo PathFinder, a cui ha accesso digitando con un dito. Ha un repertorio di vocaboli di circa 2000 parole. La sua difficoltà principale emerge quando racconta delle storie sulla sua vita – una cosa che gli piace tantissimo. A causa del suo accesso lento e laborioso, perde il filo prima che la storia sia finita! Il rappresentante della PRC mostra a Jacques e a sua madre come registrare le storie nel suo "notebook" esprimendole poi con uscita in voce, servendosi dell'impostazione "imposta collegamento" sul suo ausilio. Ciò significa che quando apre il notebook e seleziona una storia preimpostata, ad ogni pressione del tasto farà proseguire e esprimere verbalmente una frase della storia. Jacques in breve ha ora a disposizione più di una dozzina di storie memorizzate che può aprire quando necessario!



PathFinder
www.prentrom.com

Frase d'azione: Jacques non ha bisogno di frasi d'azione in sequenza.

Frase per partecipare in classe/ al lavoro: Jacques si serve occasionalmente delle frasi per partecipare in classe, come ad esempio la rase "Studio" con domande & risposte programmate nel Notebook del suo PathFinder.

Frase per conversare: Jacques si serve di una varietà di frasi per conversare denominate "Frase Storia". Gli piace davvero raccontare storie sulla sua vita, come fanno i suoi pari. La sua preferita a livello personale è quella di come è caduto in piscina al campeggio... "Oh, vi ho detto che a quel tempo ero sulla mia sedia?....." La mia carrozzina elettronica? Perché si lo era!"....." La gente saltava dentro la piscina da ogni angolo! "... "Hanno adoperato gli asciugacapelli per salvare la mia batteria"... "Bene, diciamo proprio che la mia carrozzina è stata in officina per alcune settimane!"

CREARE FRASI IN SEQUENZA

È stato creato uno Schema per elaborare Frasi, allo scopo di favorire l'evoluzione delle frasi stesse. L'evoluzione delle frasi in sequenza dovrebbe essere il frutto di uno *lavoro di collaborazione* che porta a frasi elaborate insieme da:

- persona che utilizza la CAA - pari - familiari - facilitatore (genitori / insegnanti/ terapisti/ ecc)

FATTORI DA CONSIDERARE

Vedere lo Schema per elaborare Frasi che è in fondo a questo fascicolo.

La frase elaborata:

- inizia con un saluto, p.e. "scusatemi" o con un'altra modalità di "aggancio" per attirare l'attenzione del partner?
- comprende una varietà di funzioni comunicative (commenti positivi, commenti negativi, scherzi, fare domande, dare delle indicazioni, ecc) ?
- dà la possibilità di prendere più volte il turno (p.e. introducendo frasi che consentano di continuare a parlare di un argomento come ad esempio "raccontami qualcosa di più" o "volete sentire il resto")
- assicura che l'utente non resti "relegato in un angolo", nel caso in cui una risposta inaspettata arresti lo scambio?
- utilizza un "linguaggio reale per i bambini" adatto all'età e all'ambiente dell'utente?
- utilizza un "linguaggio adattato alla persona" , appropriato alla personalità della persona?

A seconda di chi collabora nell'attività, sono possibili - per l'evoluzione della frase – varie possibilità. I seguenti esempi mostrano tre approcci diversi.

ESEMPI DI ELABORAZIONE DI FRASI IN SEQUENZA

*Julie Ann ha 12 anni e per la maggior parte del giorno è inserita in una classe normale di grado sei (vedere pagina 9 per maggiori informazioni). Il suo "Cerchio della Comunicazione" ha suggerito a Julie Ann parecchi argomenti ed il suo favorito in assoluto (indica le proprie scelte sbattendo gli occhi, mentre il partner le suggerisce gli argomenti uno alla volta) era " Chi è quello così carino? ". Il gruppo impiega 10 minuti ad elaborare una possibile frase. A Julie Ann è data la possibilità di rifiutare o accettare ciascuna parte, come ad esempio: **scegliere la persona** della quale parlare (Jason ? Ramon? Chad?), **scegliere i particolari di cui parlare** (i suoi occhi? il modo in cui si veste? Il suo sorriso?) e il **vocabolario** ("devi vedere i suoi occhi " oppure " i suoi occhi sono così meravigliosi "). Per le domande con 2 opzioni di scelta, il terapeuta usa la scelta tra due pugni e mostra come "etichettare" ciascuna mano": "Questa mano qui significa "occhi " - quest'altra significa "sorriso" - guarda quella che vuoi". Questo metodo velocizza molto la procedura, perché viene fatta la domanda una volta sola. Se la proposta non è disponibile-- o accettabile!-- Julie Ann guarda semplicemente verso il basso.*

Becky e la sua mamma (p. 13) hanno lavorato insieme per preparare una frase "Non crederai a ciò che è successo" per fargliela usare durante la telefonata alla sua amica Yoli. Becky ha già telefonato a Yoli molte volte, dunque Yoli e la sua famiglia conoscono la prassi. Becky e sua mamma creano insieme la sequenza; la mamma dà delle opzioni tramite scansione uditiva e Becky indica quella che preferisce con dei vocalizzi. Poi la sua mamma registra la frase e fanno la telefonata!

*Jamal ha 8 anni e trascorre la maggior parte della sua giornata in una classe di didattica speciale (vedere pagina 10). Il suo insegnante di didattica speciale ha preparato un progetto Peer Tutor (Compagno che fa da tutor), insieme ad alcuni studenti che vengono ad aiutarlo. Jamal è particolarmente affezionato a Ahmed e George. L'insegnante di didattica speciale ha chiesto loro di aiutarlo a creare delle sequenze spiritose da usare durante la ricreazione e dopo pranzo, e una frase sociale da utilizzare dopo pranzo. Insieme, ogni Lunedì, Mercoledì, e Venerdì, scelgono una barzelletta diversa, poi gli studenti la programmano, inserendo una **frase di introduzione di argomento** (Volete sentire una barzelletta?), **intervallando commenti sociali** (es: Non indovinate?) e da **frasi per lo scambio di turno** (Va bene, adesso tocca a te). Il Martedì e Giovedì, loro aiutano Jamal a dire quale - tra le conversazioni pre- impostate- vuole che loro programmino (in quei giorni i due ragazzi restano in classe soltanto il tempo necessario a programmare l'ausilio). Il campione di frasi tra cui scegliere comprende: "Cosa fate questo fine settimana?", "Ho alcune figurine nuove dei Pokemon", e "Avete visto (il film o lo spettacolo in televisione) ?" . Le frasi spiritose stanno andando bene, ma loro stanno ancora pensando a dei modi per rendere queste frasi per conversare, ancora più divertenti per Jamal.*

STRATEGIE DI CO-PIANIFICAZIONE

Vi sono varie strategie che possono aiutare i partner comunicativi e le persone che utilizzano la CAA a pianificare insieme queste frasi in sequenza per conversare.

I fattori che devono essere tenuti in considerazione comprendono:

- **Velocità:** La strategia deve essere molto veloce, in modo che le frasi possano essere programmate "in modo spigliato". Ciò è vero specialmente per le frasi adoperate una sola volta.
- **Semplicità:** La strategia deve essere facile da utilizzare, perché tutti i partner possano imparare rapidamente ad utilizzarla, compresi i genitori, gli insegnanti, gli operatori e soprattutto i fratelli ed i pari.
- **Chiarezza:** La strategia deve "rispecchiare" l'intento della persona che utilizza la CAA e si deve fare in modo che il partner la comprenda correttamente.

SCANSIONE UDITIVA ASSISTITA DAL PARTNER

DESCRIZIONE

Scansione uditiva assistita dal partner è il termine che descrive una particolare modalità in cui dapprima si pongono oralmente alcune opzioni alla persona che utilizza la CAA, chiedendole poi di indicare quella che preferisce. Per esempio, il partner esprime quattro possibili forme di saluto, poi la persona sceglie. Il dato importante è che la persona che utilizza la CAA conosce tutte le opzioni prima di decidere. Benchè questa possa sembrare la strategia più facile, in realtà le cose non sono così semplici come sembra, come indicato nel riquadro qui sotto.

Vantaggi	Possibili svantaggi
Non sono necessari materiali Funziona bene con persone che ci vedono poco Funziona in qualsiasi posizione Consente di offrire opzioni molteplici	Richiede che venga fatta una corretta scansione uditiva Richiede una buona memoria a breve termine L'utente deve saper aspettare e non cogliere solo la prima opzione Il partner può dimenticarsi le opzioni alla fine dell'elenco

ESEMPI

I passaggi da fare comprendono:

- 1) Decidere insieme come l'utilizzatore indicherà (per esempio, sbattendo gli occhi o emettendo vocalizzi) la scelta desiderata.
- 2) Presentare le opzioni oralmente (" Per terminare la frase preferisci: "Bene, ciao", "Ci vediamo più tardi" o "A dopo, coccodrillo"?). (NB: si tratta forse di un modo di dire che non si è riuscito a tradurre)
- 3) Se le opzioni sono lunghe, riassumerle (Va bene, allora "ciao", "a più tardi" o " a dopo, coccodrillo ").
- 4) Successivamente le si pongono una alla volta, facendo una pausa affinché la persona abbia il tempo di scegliere ("Ciao..... Ci vediamo più tardi..... A dopo,coccodrillo"
- 5) Dopo che la persona fa la sua scelta, chiarire ("Hai scelto: "Ci vediamo più tardi" - giusto?)

Sylvano ha 15 anni e attualmente utilizza uno Hip Step Talker per conversazioni tipo chiacchierate veloci (vedere p. 10). I suoi insegnanti e pari utilizzano la scansione uditiva assistita dal partner, dandogli di solito quattro scelte. Uno dei suoi partner - un suo compagno - ha iniziato recentemente a scrivere le quattro scelte su di un pezzetto di carta, dando a Sylvano dei suggerimenti sia uditivi che scritti. Sylvano sembra preferire questo metodo, e l'insegnante ha deciso di provarlo per parecchie settimane. Lei ha la sensazione che - sebbene lui non sia ancora in grado di leggere tutto il testo- questa modalità (orale+ scritta) gli dia la possibilità di avere un punto di riferimento visivo per le quattro scelte fatte a scansione uditiva ed inoltre potrebbe anche supportare le sua capacità emergenti di letto-scrittura.

COMPIERE SCELTE UTILIZZANDO DUE MANI

DESCRIZIONE

Molti genitori e insegnanti "reinventano" la strategia di scegliere a due mani (o due pugni), perché è facile e ovvia. Si tratta semplicemente dell'approccio di "dare un nome" alle due scelte e servirsi delle mani del partner come punti di riferimento per ciascuna. Per esempio, durante il Circle Time, l'operatore chiede se Sam vuole essere il "Capo" della canzone o il "Capo" della storia, indicando che la sua mano destra rappresenta "Capo" della canzone e la sua mano sinistra rappresenta "Capo" della storia. Sam guarda la mano destra dell'insegnante, dunque sceglie di essere per oggi il "Capo" della Canzone.

Vantaggi

Non sono necessari materiali
Funziona bene con le persone che possono effettuare l'indicazione tramite sguardo
È più concreto della scansione uditiva assistita dal partner

Possibili svantaggi

Si richiede una buona indicazione tramite sguardo
Si possono offrire soltanto due opzioni

ESEMPI

I passaggi da fare comprendono:

- 1) Dare istruzioni alla persona di guardare una sola delle due mani per indicare ciò che vuole. Dare istruzioni alla persona di guardare in basso o in lontananza se nessuna delle opzioni proposte, è quella che vuole.
- 2) Presentare le opzioni oralmente, muovendo ciascuna mano quando si dice l'opzione associata. "OK, si potrebbe dire: "fammi girare intorno" (muovere la mano destra in avanti nel campo in cui l'utente può effettuare l'indicazione di sguardo) o "fammi ruotare" (muovere la mano sinistra in avanti).
- 3) Se le opzioni sono lunghe, riassumere. "Ok, se guardi questa è "girare intorno" (scuotere leggermente la mano destra) se guardi questa è "ruotare" (scuotere leggermente la mano sinistra).
- 4) Se la persona non sceglie, fare una pausa poi dare uno spunto ("sei pronto a scegliere!"). Se non sceglie ancora, presentare di nuovo le opzioni. Stare attenti a notare se la persona sta guardando in basso o in lontananza, mostrando che nessuna opzione è quella desiderata.
- 5) Dopo che la persona indica una scelta, chiarire ("Allora hai scelto: " fammi ruotare"- giusto? ")

Jeremy ha 9 anni e si serve di un DynaVox (con scansione tramite due sensori per comunicare - vedere p. 12). Lui ha a disposizione una pagina contenente un elenco di 6 frasi (vedere p. 22). Prima lui sceglie la frase che vuole, poi usa un sensore per selezionare il messaggio da inserire nella frase. Le 6 frasi sono state co - pianificate da Jeremy, dal suo insegnante, e dal rappresentante della DynaVox, servendosi del metodo di scelta a due mani. Gli adulti elaborano - in modo divertente - parti delle frasi da esprimere oralmente e Jeremy sceglie quelle che vuole. Per esempio, loro hanno trovato un enorme insetto al campeggio, con cui Jeremy era solito terrorizzare gli altri campeggiatori. Le opzioni di scelta erano:

"Penso che lo chiamerò... Roger" / "Lo chiamiamo Jim?"
"È grosso o che cosa?" / "È l'insetto più grosso che hai mai visto?"
"Vuoi accarezzarlo?" / " Su coraggio, accarezzalo!"
"Aprirò il sacchetto " / "Volete che apra il sacchetto ?"

" È grosso
è vero? "

" È l'insetto più
grosso che hai
mai visto?"



COMPIERE SCELTE TOCCANDO DEI PUNTI

DESCRIZIONE

" Toccare dei punti "è il termine che utilizziamo per la strategia con cui si tocca la persona in due - quattro punti, dandogli una possibilità di scelta per ciascun tocco (da un'idea di Dale Gardner - Fox). Poi la persona guarda in direzione del punto scelto per indicare la propria preferenza. Si possono adoperare due, tre, o quattro punti. Il dato importante è che bisogna essere costanti! Esempi di punti da toccare sono:

- Due Punti: spalla destra/ spalla sinistra o mano destra/ mano sinistra
- Tre Punti: sommità del capo / spalla destra (o mano) / spalla sinistra (o mano)
- Quattro Punti: sommità del capo/ spalla destra (o mano) / sterno / spalla sinistra (o mano)

Vantaggi

Non sono necessari materiali
Funziona bene anche con studenti con danni alla vista
Più concreto della scansione uditiva assistenza dal partner
Permette 2 – 4 opzioni

Possibili svantaggi

Bisogna essere costanti
Qualche volta è difficile "leggere" in direzione di quale punto la persona guarda, dato che viene richiesto un movimento del capo o dell'occhio su quattro piani
È facile per il partner dimenticarsi le scelte
Non va bene per le persone che hanno un'eccessiva sensibilità al tatto

ESEMPI

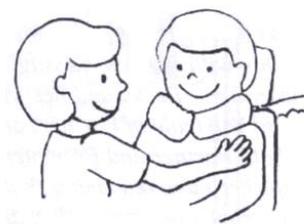
I passaggi da fare comprendono:

- 1) Dare istruzioni alla persona che gli saranno date delle scelte (" Ok, ecco le scelte per la conclusione")
- 2) Presentare le opzioni oralmente, toccando dei punti predeterminati nell'offrire ciascuna opzione. Di solito utilizziamo una rotazione in senso orario per i 4 punti. Per esempio: " Bene, ciao (toccare la testa)...Ci vediamo più tardi (toccare la mano destra)...Vado fuori (toccare lo sterno),....A più tardi, bello" (toccare la mano sinistra).
- 3) Se le opzioni sono lunghe, riassumere. "Ok, allora "Ciao" (toccare la testa di nuovo)..."A più tardi" (toccare la mano destra)... "Vado fuori" (toccare lo sterno)... "A più tardi, bello" (toccare la mano sinistra).
- 4) Fare una pausa e osservare attentamente la reazione della persona. Se non sceglie, fare una pausa e poi dargli uno spunto ("Hai scelto?"). Se ancora non sceglie, presentare di nuovo le opzioni.
- 5) Dopo che la persona esprime una scelta, chiarire ("Hai scelto: "A più tardi, bello ".....giusto? ")

Julie Ann ha 12 anni, è inserita in una classe normale di grado sei per la maggior parte della giornata (vedere p. 9). I suoi amici sono davvero bravi ad aiutarla a co-pianificare le frasi. Il problema principale è che non sono costanti - ognuno di loro fa qualcosa in modo un po' diverso. Sebbene Julie Ann sia abbastanza intelligente ed abbia abilità di linguaggio ricettivo molto buone, ciò influisce sulla sua memoria a breve termine; questa è la settimana in cui inizieranno a lavorare sulla costanza! Patty, il facilitatore del Cerchio di Comunicazione, li conduce in una attività di "role play" che permetta loro di vedere quanto sia difficile scegliere quando l'indicazione o l'ordine di toccare i punti cambia ogni volta. Tutti ridono e sono d'accordo nel lavorare più duramente per essere costanti. Oggi, stanno lavorando ad una frase "Piagnucolare & Pregare" per parlare di una uscita ad un mercatino. Le scelte su due punti (mano destra, poi sinistra) comprendono:

" I miei amici sono già tutti la! " / " Io sarò l'ultimo! "
" Prima che arriviamo là sarà tutto finito? " / "Sarà troppo tardi! "
" Avranno finito tutto lo zucchero filato " / "Kate mangerà tutto lo zucchero filato! "
" Quanto devo aspettare? " / "Non siete ANCORA pronti? "

"Quanto devo aspettare?"



PROGRAMMARE FRASI : SPUNTI E TRUCCHI

Le frasi in sequenza sono ideali per essere programmate - in messaggi successivi - su ausili di comunicazione, in quanto la persona schiaccia semplicemente un tasto per passare al messaggio successivo. Questa è un'attività con un'alta percentuale di successo per le persone che hanno difficoltà ad accedere ad un maggior numero di tasti su di un ausilio, o che non sono efficienti nella attivazione "a tempo" di un sensore o che stanno imparando la routine della presa di turno. Si tratta di un approccio a "nessun errore" ; ma sarebbe necessario farlo evolvere rapidamente verso approcci che implicino una maggiore partecipazione della persona.

Idealmente, gli altri compagni (o altre persone di età adeguata) dovrebbero essere quelli che inseriscono verbalmente i messaggi nell'ausilio. Assicurarsi che adoperino bene le tecniche di registrazione, quali ad esempio:

- assicurarsi di non tagliare fuori l'inizio o la fine del messaggio
- servirsi di un microfono se è possibile collegarlo
- servirsi di un sistema di impostazione della voce di alta qualità se possibile
- registrare in un ambiente il più silenzioso possibile
- tenere l'ausilio o il microfono a distanza e angolatura appropriate

ESEMPI DI UTILIZZO DI FRASI SOCIALI

Idealmente, una persona dovrebbe assumersi il ruolo di partner comunicativo, mentre un'altra assume il ruolo di Stimolatore. Sotto sono mostrati esempi di ruoli e di casi:

Ruolo del partner	Ruolo dello Stimolatore
Comunicare nel modo più naturale possibile Fare delle pause dove necessario NON dare alcuno spunto	Stimolare solo quando è assolutamente necessario Stimolare nel modo meno invadente possibile <ul style="list-style-type: none">• fare dei gesti in direzione dell'ausilio• illuminare con una pila, suggerendo una risposta Diminuire poco alla volta la stimolazione una volta che la routine è acquisita

La routine di Julie Ann "Chi è quello così Carino? " è stata impostata nel suo Step by Step (vedere p. 9). Lei lo usa in primo luogo con i partecipanti del suo Cerchio di Comunicazione dato che le sue capacità di temporizzazione sono buone. La sua amica Revonda è il suo Partner, e Callie è il suo Stimolatore. Callie la stimola facendo gesti in direzione del suo Step by Step soltanto se Julie Ann sbaglia nella presa del suo turno. Revonda una volta si è dimenticata e tenta di stimolarla, ma gli altri membri del gruppo le ricordano che quello NON è il suo ruolo! Dopo tre passaggi, Julie Ann è pronta per conversare con un nuovo interlocutore. Le ragazze le chiedono con chi vuole parlare e lei usa la strategia a "due mani" per scegliere Mai-Lee. Loro continuano a usare questa routine per un paio di giorni sino a quando perdono l'interesse e decidono di inventarsene una nuova.

La mamma di Becky ha impostato la frase della figlia nel suo Voice Pal Max (vedere p. 13). Hanno deciso di attivare una sequenza di messaggi tramite un solo tasto, perché Becky sbaglia ancora accidentalmente a schiacciare più tasti e di conseguenza ci rimane male. Becky e sua mamma hanno fatto pratica con questa routine, utilizzando un pupazzo al posto della sua amica Yoli (ruolo del Partner) mentre la mamma diventa lo Stimolatore. Ovviamente, sua mamma deve fare sia da Partner che da Stimolatore, ma questa separazione aiuta Becky a capire il doppio ruolo (e aiuta sua mamma a ricordare che deve soltanto stimolare, non comunicare al posto di Becky!) Dopo che hanno provato un paio di volte, decidono di uscire e di andare da Yoli. Sfortunatamente Yoli non è a casa; la mamma di Becky si accorge che la frase preparata non va bene e si impegna a rivedere tutto. La mamma di Becky spiega il piano alla mamma di Yoli, e si mettono d'accordo per ritelefonarsi dopo un'ora. Quando si richiamano, Becky si serve della frase preparata per condurre la conversazione al telefono - un successo!

“RIUTILIZZARE” FRASI PREFERITE

DESCRIZIONE

Una caratteristica delle frasi menzionate in precedenza è che esse si possono "improvvisare" Questo può rappresentare un grande vantaggio per la spontaneità. Tuttavia, quando le frasi sono composte e usate in un determinato momento (soprattutto con ausili di comunicazione dotati di messaggi in sequenza) diventa difficile per le persone riutilizzarle. In questo contesto, "riutilizzare" si riferisce a trovare dei modi per aiutare le persone ad adoperare le frasi preferite più e più volte.

Attività Preferite: A tutti noi piace svolgere più e più volte le nostre attività preferite. Per esempio, molte persone, quasi tutti i giorni, trovano il tempo di leggere un libro. Molte possono chiedere al coniuge di grattargli la schiena almeno tre volte la settimana o anche più. Ciò corrisponderebbe alle Frasi d’Azione preferite come ad esempio " Lettura Libri " o " Mettersi la Lozione".

Conversazioni Preferite: Molti di noi hanno degli argomenti di cui piace parlare come ad esempio hobby, sport o politica. Voi sapete che se state parlando con Caroline, è probabile che salti fuori l'argomento dell'escursionismo. Se parlate con Deanna, è probabile che salti fuori l'argomento dei cani. Le frasi per conversare come ad esempio "Che cosa pensi di mettere?" o frasi che esprimono birichinate come ad esempio "Chi ha fatto una puzza?" possono servire ad un simile scopo per i ragazzi che adoperano le frasi in sequenza, ma solo se hanno l'opportunità di scegliere l'argomento!

Storie Preferite: Tutti noi abbiamo storie che raccontiamo così spesso che amici e familiari potrebbero riferirle per sommi capi! Le frasi in sequenza per raccontare di nuovo una storia preferita sono le frasi per conversare di storie, fatti, ecc, come ad esempio "L'insetto che ha Mangiato il New Jersey" (con riferimento a un enorme insetto trovato al campeggio) o "Non crederete a ciò che Jamie ha Fatto" (ha invitato un ragazzo al ballo), o "Indovina cosa è successo a... "

IDEE “LIGHT TECH / MEDIUM TECH” PER RIUTILIZZARE FRASI

Per riutilizzare le frasi, queste debbono essere selezionate facilmente, o essere pre-memorizzate o anche essere facili da pre-programmare. Ecco alcune strategie che possono risultare utili. Potrebbe essere necessario combinarle insieme.

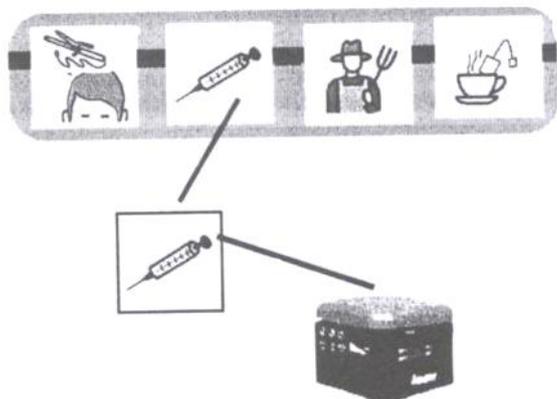
Quaderno di Frasi: Un quaderno di frasi contiene una copia di frasi preferite. Può essere utile dividerle in categorie. Si può iniziare stampando frasi campione dal CD Frasi Sociali in sequenza (Musselwhite & Burkhart, 2001). Per delle frasi nuove o personalizzate, stampare lo Schema per elaborare frasi in fondo a questo fascicolo, e scriverci le frasi. Aggiungere un simbolo per riconoscerle rapidamente. L'esempio descritto sotto suggerisce come utilizzare un Quaderno di Frasi.

Sylvano ha un quaderno che il suo insegnante e i tutor suoi pari hanno elaborato insieme. Dapprima, ha avuto a disposizione soltanto le Frasi Campione di questo fascicolo ed il CD Frasi Sociali. A Sylvano piacciono per un po', ma poi "invecchiano" così i suoi pari lo aiutano a co-programmarne alcune nuove. Aiutano Sylvano a co-programmare anche alcune storie, come ad esempio una storia su quando ripulendo lo stadio, fu trovato un orologio da 200\$ sotto gli spalti e venne data una ricompensa. Sylvano scorre le pagine del quaderno e sceglie la Frase del Giorno, che un tutor suo pari programma nel suo Hip Step Talker.



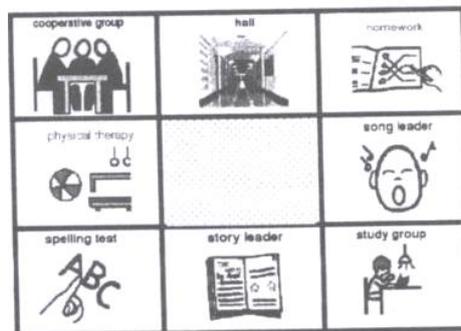
Frase con simboli: Ciascuna frase ha un simbolo che l'accompagna, come si è visto nelle frasi campione di questo libro e sul CD Frasi Sociali. Lo scopo di questi simboli è di identificare rapidamente e selezionare una frase. I simboli delle frasi si possono stampare e adoperare su di un ausilio di comunicazione, ritagliare e utilizzare su di una tabella per le scelte, o sistemarle su di un ETRAN per indicarle con lo sguardo. Queste tre opzioni sono descritte nei seguenti esempi di mini - casi.

Simboli su di un Ausilio di Comunicazione: *I set di simboli sul CD Frasi Sociali sono sul Board Maker; viene utilizzata la griglia per l'ausilio di comunicazione Go Talk. Ricardo (non descritto in questo libro) sta iniziando proprio adesso ad utilizzare la selezione diretta. La sua precisione è scarsa e lui si abbatte facilmente. La sua terapeuta ha inserito sulla griglia del Go Talk dei simboli per nove Frasi d'Azione - quando ne sceglie una, viene espressa verbalmente "Oggi battiamo le mani!". La terapeuta prende rapidamente il simbolo che si riferisce al Battere le Mani e inserisce il messaggio sul suo Step by Step. Lei li registra sul "foglio di appunti" del suo quaderno. Poi Riccardo usa lo Step by Step per fare l'applauso. In due settimane, è riuscito a scegliere una frase avendo uno scopo preciso e la terapeuta è passata al Livello 2, proponendogli, sul suo Go Talk, una tabella basata su un'attività strutturata*



Simboli su supporto per le scelte: *Anna è al primo grado e ha avuto problemi di accesso da quando aveva due anni. Ha incominciato proprio ora ad adoperare un Sequencer per prendere parte alle attività con i suoi amici. L'insegnante di Anna ha stampato simboli di frasi per i giochi, dal CD Frasi Sociali, li ha plastificati e inseriti su di un supporto per le scelte (Creative Communicating). Lei nomina ciascuna opzione inserendola sulla tabella per le scelte "Ok, Anna oggi abbiamo...Salone di Bellezza/Capelli Ricci - Dottore/Fare un'iniezione - Contadino/ Cura per gli Animali - e Festa da Tè..." "Vedo che guardi l'iniezione - vuoi fare quello?-- Va bene, andiamo dritti nell'ambulatorio del dottore!". L'insegnante di Anna stacca il simbolo dell'iniezione dalla tabella per le scelte e lo inserisce nel Sequencer. Registra velocemente la frase (stampata dal CD di Frasi) e il gioco ha inizio!*

Simboli su supporto per l'indicazione tramite sguardo: *Marie Pierre è in terza e sta incominciando ad usare un certo numero di frasi per la partecipazione e la conversazione in classe sul suo Step by Step. Il suo terapeuta ha iniziato un quaderno con le frasi. Uno dei suoi amici ha sottolineato che ci vuole troppo tempo a sfogliare il quaderno, così Marie Pierre sceglie sempre una frase dalle prime cinque pagine. Fanno quindi delle copie dei simboli tratti dal quaderno con le frasi. Prendono un Etran e scelgono 4 - 8 simboli da inserirvi sopra. Ciò dà a Marie Pierre più opzioni, e lei sceglie rapidamente. Il simbolo scelto è posto sul sensore che lei usa per attivare lo Step by Step, così può associare più facilmente simbolo e frasi. Il suo amico registra gli script traendoli dal quaderno e cominciano!*



Niente Tecnologia – “Toccare dei punti”: *Julie Ann ed i suoi amici hanno sviluppato un certo numero di frasi. Lei ha a disposizione anche varie storie che sono state scritte sul suo quaderno. Gli amici del suo Cerchio di Comunicazione si servono della strategia dei "Toccare dei punti " descritta a pagina 17 per aiutarla a scegliere. Questa va bene per Julie Ann che ha una buona memoria e che non ha bisogno di simboli concreti.*

AUMENTARE LA RICHIESTA COGNITIVA

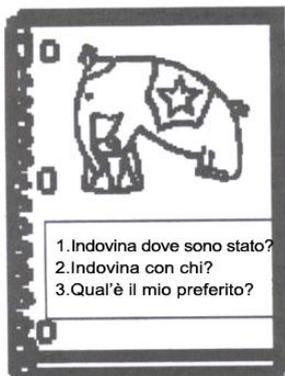
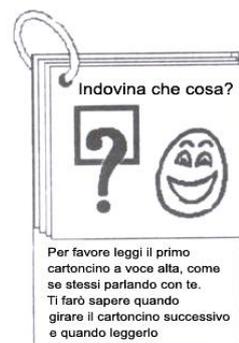
Le frasi sociali in sequenza co - pianificate descritte in questo libro possono essere altamente stimolanti e interattive. Tuttavia, sono estremamente restrittive e gli utilizzatori dovrebbero passare a livelli successivi prima possibile. Anche se una persona può scegliere soltanto quattro messaggi, ciò aumenta la richiesta cognitiva, dal momento che è necessario decidere non soltanto quando prendere la parola, ma quale messaggio selezionare. L'aumento della richiesta cognitiva dovrebbe rappresentare un obiettivo per tutti gli studenti. Le seguenti idee suggeriscono delle strategie per aumentare la richiesta cognitiva sia grazie a ausili a bassa tecnologia sia ad alta tecnologia.

APPROCCI A BASSA TECNOLOGIA

In questo opuscolo sono descritte tre opzioni a bassa tecnologia che riguardano conversazioni impostate per studenti con un vocabolario limitato. Esse sono:

Cartoncini girevoli per frasi in sequenza Co - Pianificate:

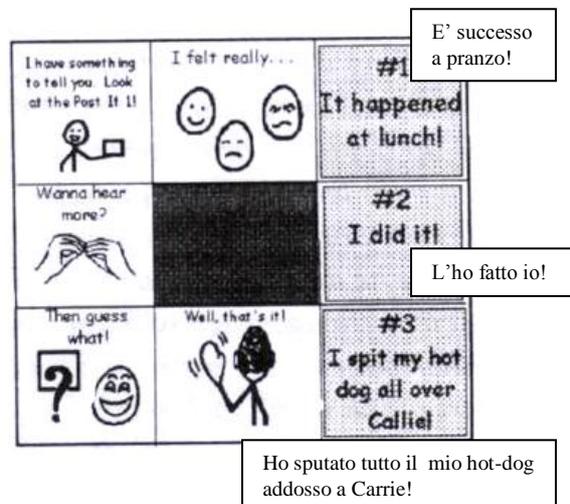
Questa strategia consente un'attività a bassa tecnologia che simula l'uso di un ausilio con messaggi in sequenza come ad esempio lo Step by Step o il Sequencer. E' necessario: 1) Indicare in direzione del blocchetto di cartoncini in modo che il partner capisca la richiesta; 2) Girare le pagine del blocchetto, 3) Indicare il cartoncino successivo, poi servirsi della comunicazione non verbale (guardare verso il partner, annuire, sorridere, scuotere la testa) per aumentare l'interazione sociale. Maggiori informazioni su questa strategia sono presentate alla pagina 32.



Quaderni per avviare un argomento: Questi quaderni si possono utilizzare per iniziare le conversazioni. Dei Post-It possono essere adoperati per continuare la conversazione, e ridurre al massimo le interruzioni. Questa soluzione è adatta soprattutto a persone che possono: 1) Sfogliare le pagine del libro per selezionare un argomento; o 2) Scegliere un argomento fermando il partner alla pagina desiderata; 3) Indicare sì e no in modo sicuro e chiaro; 4) Rispondere sì/ no correttamente alle domande (Hai rovesciato la tua coca?); 5) Rispondere in modo corretto alle domande effettuate con scansione uditiva assistita dal partner (p.e. Sei andato con la tua mamma? / con Nana e Boppy ?con Zia Cindy ?). Informazioni su come fare a pag. 30.

Frasi in sequenza per l'indicazione sguardo utilizzando Post-It :

Per questa strategia, i simboli sono collocati su di un supporto per l'indicazione tramite sguardo, come ad esempio un busta trasparente con tasche per le figurine (per le figurine del baseball, dei Pokemon, ecc.) La persona indica le varie parti della conversazione; i foglietti dei Post-It sono usati per creare messaggi personalizzati. La persona dovrebbe poter: 1) Indicare con lo sguardo in modo sicuro e chiaro; 2) Continuare la sequenza della conversazione, iniziando con una frase che catturi l'attenzione e proseguendo con frasi di avvio di un argomento e con frasi che mantengano la conversazione sull'argomento, sino poi a concluderlo. Informazioni specifiche su come fare sono a pagina 31.



APPROCCI AD ALTA TECNOLOGIA

Fraasi in sequenza tramite scansione uditiva.

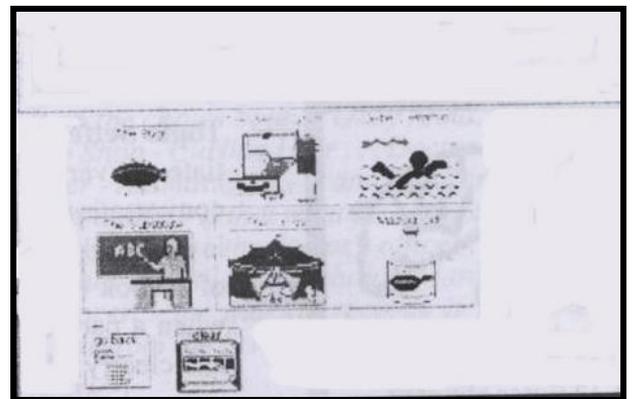
Gli ausili a scansione uditiva possono essere programmati per l'utilizzo di frasi con un'alta percentuale di successo. L'esempio descritto sotto, offre una impostazione di massima, ma lascia all'utente la possibilità di iniziare a scegliere.



Scansione uditiva : Frasi Co - Pianificate in Sequenza
dal: CD Frasi Sociali in Sequenza

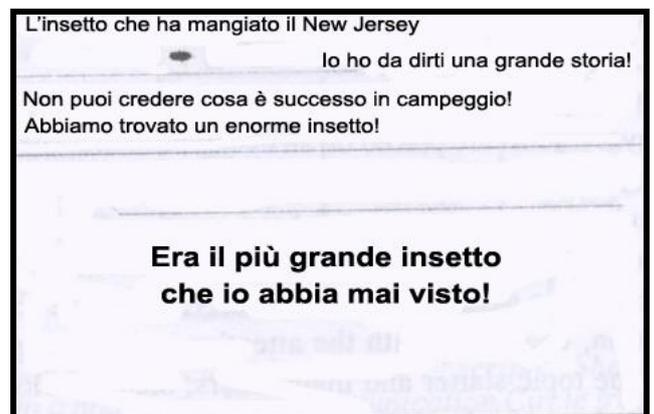
Alex utilizza la scansione uditiva tramite due sensori con lo Speaking Dinamicamente su un Powerbook. Si trova bene con le frasi sociali in sequenza co- pianificate ed è pronto per una maggiore partecipazione a livello cognitivo. Tuttavia, deve fare ancora pratica con gli scambi nella presa di turno e con la pragmatica di una conversazione. Il suo insegnante ha aggiunto alcune scelte senza possibilità di errore alle sue frasi in sequenza così lui ha a disposizione delle opzioni adatte a ciascun punto della conversazione. Alex dà inizio alla sua frase scegliendo la frase per catturare l'attenzione: "Hey laggiù!", "Indovina cosa?" e "Ho qualcosa da dirti" (rappresentate con i simboli di cui sopra). Una volta che ha comunicato una, la schermata cambia per effettuare scelte relative all'avvio dell'argomento della sua frase: p.e. "Avevamo un supplente di matematica oggi". Dopo aver selezionato e comunicato quel messaggio, la schermata cambia automaticamente di nuovo su la scelta di: "e", "indovina cosa è successo?" e "sapete ancora cosa...?". La frase prosegue offrendo delle scelte che non cambiano il significato della frase, ma consentono a Alex di fare delle scelte secondo le sue preferenze, nell'ambito dello svolgimento della conversazione.

Fraasi in sequenza multiple su un ausilio a display dinamico: Questa schermata mostra un gruppo di storie personali a cui uno studente può accedere grazie ad un display dinamico. Ciascuna storia è impostata come una frase in sequenza. Perciò, una volta che la storia è selezionata, l'utente può passare dall'una all'altra delle frasi, come farebbe con un semplice ausilio a più messaggi. Questa soluzione unisce la facilità di un ausilio a più messaggi con la capacità di memoria permanente propria di un ausilio a display dinamico. Per giunta, l'utente può scegliere una varietà di storie da raccontare.



DynaVox: Pagina iniziale per Frasi in Sequenza

Jeremy si serve con successo del suo DynaVox in molte situazioni comunicative. Tuttavia, il suo accesso e la sua capacità di ritrovare il vocabolario non sono abbastanza buone per raccontare delle storie sulla sua vita. Il suo terapeuta e i rappresentanti DynaVox hanno lavorato insieme per impostare una pagina iniziale di storie contenente sei storie da lui selezionate. Hanno inserito dei tasti di comando soltanto sulla pagina Iniziale delle Frasi (Tornare Indietro - nel caso lui non intendesse selezionare quella pagina, Evidenziare -per evidenziare la finestra del messaggio tra le storie). Le altre pagine hanno un comando singolo con la pagina successiva della storia, così Jeremy può concentrare l'attenzione sull'interazione, non sulla sua capacità di accesso. Per lui questo funziona bene!



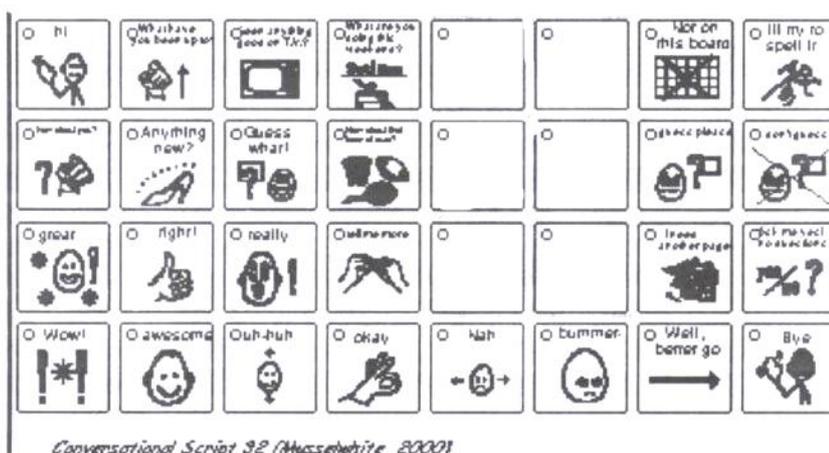
DynaVox: Finestra del Messaggio + Messaggio # 5

ALTRE IDEE AD ALTA TECNOLOGIA

Maggiore Partecipazione : Un obiettivo a lungo termine per Julie Ann potrebbe essere quello di migliorare le sue capacità di adoperare un sensore in modo da poter adoperare un display dinamico con 6 opzioni, comprendenti: **Saluti** ; **Frasi di avvio** (con finestre *popup* comprendenti frasi di inizio su un argomento specifico e/o generico); **Commenti Positivi**; **Commenti Negativi**; frasi per **Mantenere la conversazione su un argomento**; frasi di **Chiusura**. Ciascuna di queste sei categorie potrebbero comprendere un archivio di scelte generalizzate (p. e. Commenti Positivi = Wow! Forte! Fantastico! È eccezionale! Super!) o una finestra *popup* con scelte su cui effettuare scansione.



Speaking Dynamically
www.mayerjohnson.com



Ecco un esempio di un display a 32 celle che potrebbe essere il futuro display simbolico per uno studente come Becky (p. 13) che usa la selezione diretta per comunicare. Contorni colorati evidenziano: Saluti, frasi generiche di avvio della conversazione, frasi specifiche di avvio della conversazione (le caselle bianche), frasi per continuare l'argomento, frasi di chiarimento degli argomenti, commenti positivi e negativi e frasi di chiusura.

RIASSUNTO

Le frasi in sequenza co-pianificate sono uno strumento da usare per offrire una possibilità di accesso ad una comunicazione maggiormente interattiva alle persone che hanno problemi di accesso, o problemi relativi alla pragmatica della conversazione, o altri problemi. Queste frasi in sequenza si dovrebbero adoperare soltanto sino a quando lo studente è pronto a passare ad un livello successivo. Idee sul passaggio ad un livello successivo sono presentate in "Chiacchieriamo di più: Frasi Sociali strutturate con possibilità di scegliere " a cura di Burkhart & Musselwhite (2002).

CD Frasi Sociali in sequenza

Compresi nel CD sono: 45 e + Esempi di Frasi in Sequenza (Formato Claris Works & pdf). Con esempi di :

Frasi d'Azione (comprese le frasi per giocare)

Frasi per Partecipare in Classe / al Lavoro

Frasi per Conversare (comprese le frasi con birichinate)

IntelliPics 2 :Template di un modello di Frase per Raccontare Barzellette

Speaking Dinamicly Pro: Template di un modello di Frasi in Sequenza per la scansione uditiva DynaVox : Template di un modello di Frasi Sociali in Sequenza

File di BoardMaker per i Cartoncini da sfogliare, supporto per l' indicazione di sguardo & Quaderno per Impostare gli Argomenti ed altro ancora !

carmussel@mindspring.com o www.aacintervention.com

www.lburkhart.com

200 ATTIVAZIONI DI SENSORE AL GIORNO!

Gli utenti che hanno difficoltà ad utilizzare i sensori hanno spesso pochissime esperienze, coronate da successo, di utilizzo di questi sensori nella loro vita quotidiana. Le frasi sociali pre-programmate possono offrire un'opportunità di riuscire ad attivare con efficacia il sensore, dato che non viene richiesta una precisa capacità di temporizzazione. Gli studenti possono incominciare ad apprendere il *timing* di una conversazione senza che venga loro richiesto di premere il sensore/tasto in un determinato momento. L'obiettivo di 200 attivazioni al giorno può sembrare eccessivo, ma diventa possibile se si utilizzano le frasi sociali. Per esempio, ecco le attivazioni possibili per comunicare alcune frasi. Raccontare Barzellette = 10 (ogni volta che si racconta la barzelletta!). Canzoni Preferite = 13; Nella Mia Stanza = 13; Studiare = 15 e +. Va bene, siamo già sopra i 50 - ne mancano soltanto 150! Potete fare leggere agli studenti delle storie, ascoltare la musica, o giocare con dei software attivati con un sensore per esercitarsi maggiormente con l'uso dei sensori/tasti.

STORIE CON UN SINGOLO SENSORE

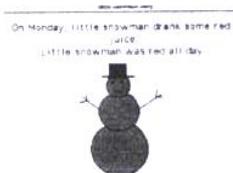
Sono disponibili in commercio (USA) un certo numero di storie attivabili con un singolo sensore. Sono compresi software creati dagli insegnanti e software commerciali. Alcuni esempi sono indicati sotto. Molti software permettono agli insegnanti, ai genitori, ai terapeuti, o ai pari di creare facilmente delle storie attivabili con un singolo sensore.

Software per creare storie con un sensore

Programma	Website	Giocatore?	Piattaforma
BuildAbility	www.donjohnston.com	Si	Mac o PC
Discover	www.donjohnston.com	No	Mac o PC
DynaVox	www.dynavoxsys.com		No Mac o PC
IntelliPics	www.intellitools.com	Si	Mac o PC
PowerPoint	www.microsoft.com	Si	(convertitore)
Scan'n Read	www.switchintime.com	Libero	Mac o PC
SpeakingDyna	www.mayerjohnson.com	No	Mac Mac o PC



Discover Literacy
Don Johnston
www.donjohnston.com



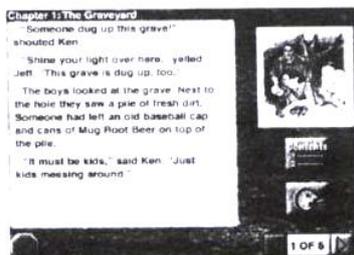
Little Snowman
Activity Exchange
IntelliTools
www.intellitools.com



Cash for Trash / R.A.P.S. CD
Special Communications
www.aacintervention.com



Dirty Duds /Storytime CD
Creative Communicating
www.creative-comm.com



Grave Robber /Start to Finish
Don Johnston
www.donjohnston.com



Balanced Literacy
IntelliTools
www.intellitools.com

SOFTWARE CON UN SENSORE

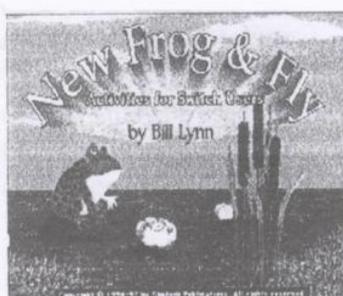
Il software da attivare tramite un sensore è un altro modo divertente per gli studenti di migliorare le modalità di accesso. Molti programmi di software aiutano gli utenti che utilizzano sensori ad imparare a controllare funzioni come ad esempio mantenere l'attivazione del sensore o di attivarlo in un determinato momento. È importante che gli utenti abbiano il tempo di esercitare le capacità di adoperare un sensore in una varietà di contesti, compreso il gioco con il computer. La strategia più riuscita che abbiamo trovato è quella di rafforzare il ruolo di genitori e pari nell'assicurarsi che le esercitazioni si svolgano regolarmente, e che i software adoperati siano a un livello adeguato di difficoltà, personalizzando se necessario alcune funzioni (p.e. velocità di scansione, tipo di feedback, ecc). In questa pagina sono elencati alcuni esempi di programmi, tanto per " incominciare ". Vi sono molti altri programmi disponibili in commercio.

Risorse di software con un sensore

Linda J.Burkhart	www.lburkhart.com
Creative Communicating	www.creative-comm.com
Don Johnston	www.donjohnston.com
InclusiveTLC	www.inclusiveTLC.com
IntelliTools	www.intellitools.com
Simtech	www.hsj.com
SoftTouch	www.softtouch.com
SwitchInTime	www.switchintime.com



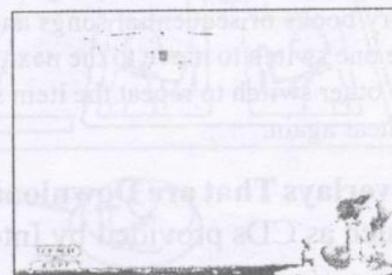
Canzoni & Gioco
www.lburkhart.com



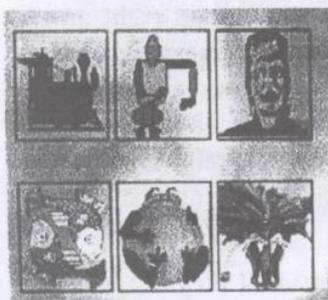
New Frog & Fly
www.hsj.com



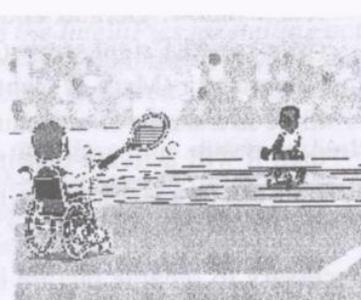
Switch Hitter
www.switchintime.com



SwitchIt! Arcade Adventure
www.intellitools.com



Teen Tunes Plus
www.softtouch.com



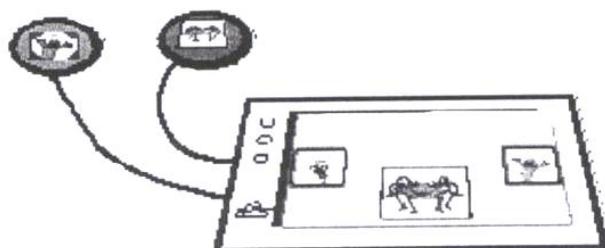
Press-to-Play Sports
www.donjohnston.com



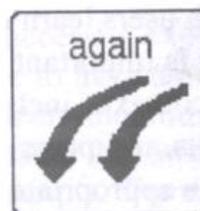
Drumkit
www.inclusiveTLC.com

Software libero da attivare con sensore! Sapevate che SwitchInTime ha vari software da attivare con sensori che potrete scaricare gratis? Andate su www.switchintime.com e incominciate a giocare!

ADOPERARE INTELLIPICS CON SENSORI



Intellikeys con due sensori



Esempi di simboli per sensori

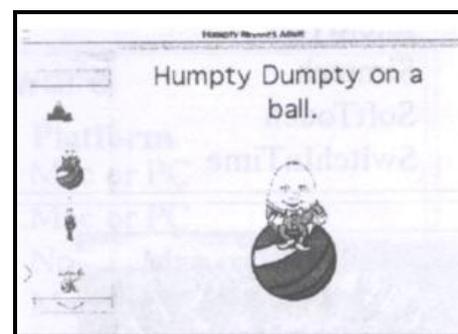
DESCRIZIONE

IntelliKeys ha due jack per i sensori. Che cosa farà il sensore, una volta inserito in uno o in tutti e due i jack per sensore, sarà definito dallo specifico **Overlay** che viene inserito nell'IntelliKeys.

Nuovi Overlay che non siano stati impostati per funzioni tramite sensori non potranno avere le seguenti funzioni:

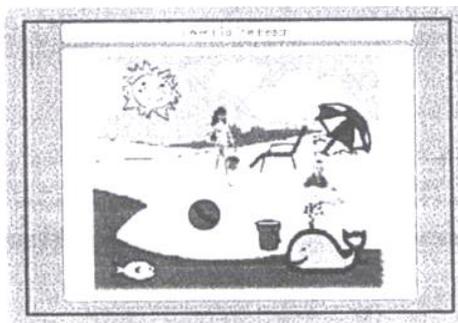
- **Sensore 1:** farà avanzare alla immagine **successiva**
- **Sensore 2 :** consentirà l'**uscita in voce** relativa alla immagine selezionata

Questa impostazione consente attività di IntelliPics come libri di storie o canzoni e poesie in sequenza. Lo studente può adoperare un sensore per passare alla successiva "pagina" o alla "strofa" successiva e servirsi dell'altro sensore per effettuare l'uscita in voce relativa all'immagine che gli piace e che vorrebbe risentire.



*Dischetto: Momento della Filastrocca
www.aacintervention.com*

Overlay scaricabili da Internet o da un CD (come ad esempio i CD forniti da IntelliTools), contenenti attività di IntelliPics possono o non possono essere programmati per il funzionamento tramite dei sensori.



*Sono stato in spiaggia
www.intellitools.com (Activity Exchange)*

La maggior parte funzionerà nel modo descritto sopra. Se sono stati programmati per funzioni specifiche, potrete saperlo aprendo l'overlay e selezionando il menu dell'Overlay e poi Sensore 1 o Sensore 2. Il codice inviato all'IntelliKeys per ciascun sensore sarà inserito nell'elenco della finestra corrispondente. I codici predefiniti sono il Comando riga-colonna destra (Mac) o ALT riga-colonna (Windows) per l'immagine successiva e Comando r (Mac) o Control r (Windows) per l'uscita in voce. Se c'è il nome dell'immagine assegnato al sensore questa poi sarà attivata, nell'attività IntelliPics, dal sensore. Potrà essere un item relativo ad una immagine, ad un colore, numero o grandezza.

Nota: Per quanto riguarda alcune attività, sarà necessario rinominare le voci relative alle immagini in modo che siano elencate nell'ordine corretto per essere attivate. Si potrà far iniziare i nomi delle varie voci con delle lettere: a,b,c ecc. Le voci relative alle immagini saranno mostrate sul display ed attivate in ordine alfabetico.

Bonus! Per altre idee sull'utilizzo di sensori con l'IntelliKeys (p.e. scansione personalizzata o assegnazione di 2 funzioni separate per ciascun sensore) fare riferimento al CD *Frase Sociali in Sequenza*

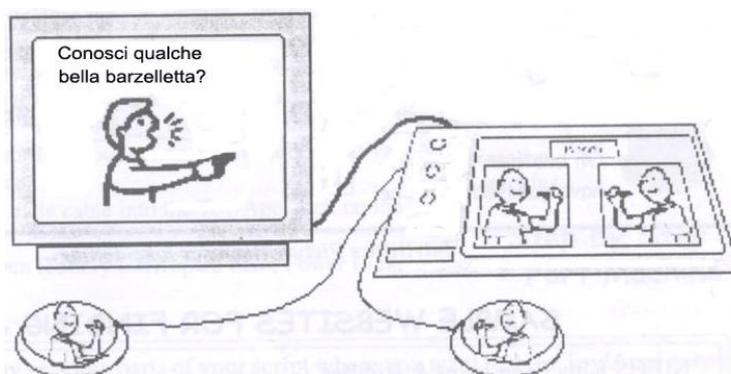
ATTIVITA' CON INTELLIPICS: INSEGNARE LA PRESA DI TURNO ATTRAVERSO IL RACCONTO DI BARZELLETTE

SCOPO:

Una delle abilità che tutti i bambini - compresi coloro che utilizzano la CAA- devono sviluppare è la comprensione dell'utilizzo della "presa di turno" nel corso di una conversazione. Le barzellette sono prevedibili e permettono a colui che parla e all'ascoltatore di rispondere uno all'altro secondo una modalità di presa di parola, prevedibile; ciò fa sì che questa attività sia un contesto ideale di insegnamento di questo concetto.

Grazie all'uso di IntelliPics e dell'IntelliKeys, i bambini possono esercitarsi a prendere la parola per raccontarsi semplici barzellette. Viene inserito un sensore in ciascuno dei due jack del sensore sul lato delle IntelliKeys ed viene dato a ciascun bambino un sensore. L'attività IntelliPics è programmata per utilizzare un gruppo di tre overlay che sono stati progettati per consentire l'attivazione di un sensore alla volta. Una volta che il primo sensore è stato attivato e che un messaggio compare sul display, questo (sensore) funziona per un breve tempo e così si può attivare il secondo sensore. L'attività continua con i bambini che prendono la parola a turno, per raccontarsi una serie di due barzellette.

Nota: L'attività con IntelliPics può essere salvata e adoperata come modello per altre serie di scherzi. Lo stesso set di gruppi di overlay può essere adoperato per questi nuovi scherzi. Vedere la pagina successiva per un esempio.



ESEMPI DI UTILIZZO:

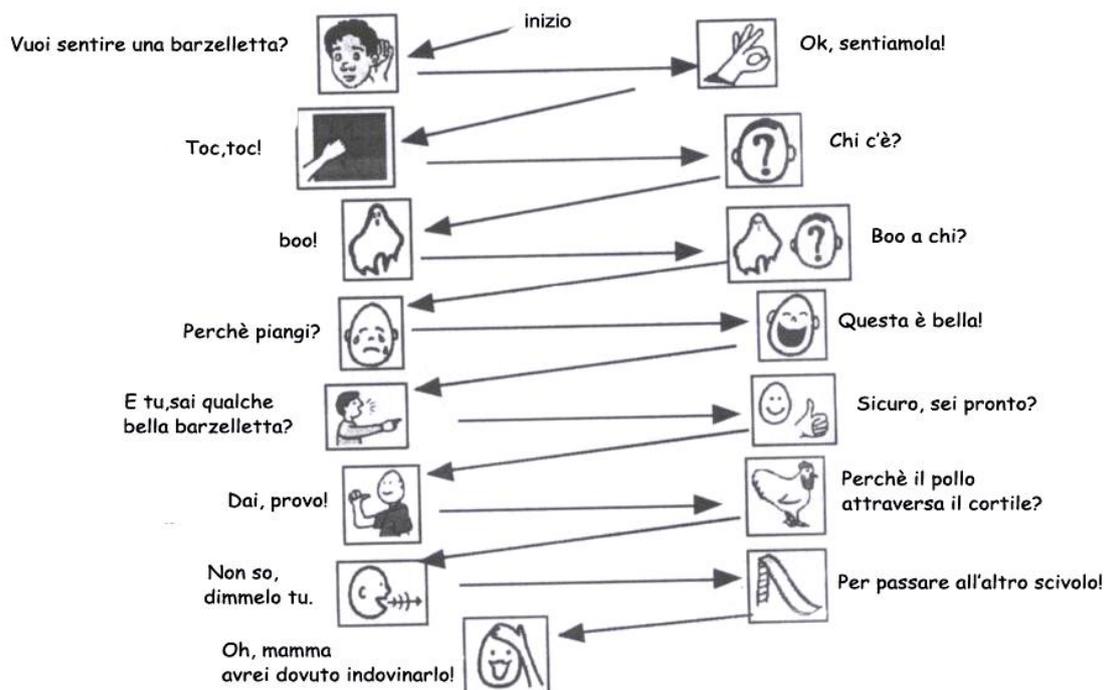
Jamal (descritto a pagina 8) ed il suo amico Randy sono compagni di classe. Randy sta imparando ad adoperare un sensore in modo più efficiente. Kellie, la loro logopedista, sta tentando di dare loro diverse opzioni per utilizzare un sensore, compreso l'accesso a storie sul computer, a giochi causa- effetto sul computer, canzoni e frasi sociali in sequenza. A Jamal sembrano piacere le frasi per raccontare barzellette impostate sul suo Sequencer, ma ha ancora dei problemi a comprendere i tempi della "presa di turno". Kellie ha avviato l'attività "raccontare barzellette" con IntelliPics sul suo computer ed imposta le barzellette che erano state pre-programmate. Spesso si divertono con le barzellette. Dapprima, nessuno dei due ragazzi se la cava molto bene con i tempi. Ma questa attività piace loro davvero e perciò lei continua. Dopo due sessioni, Kellie personalizza l'attività con delle nuove barzellette (tratte da un libro di barzellette in biblioteca, dal momento che non gliene viene in mente una buona!). Ciò sembra procurare nuova vita all'attività. Gradualmente, la capacità di "andare a tempo" dei ragazzi incomincia a migliorare. Randy ci arriva più o meno dopo tre sessioni, Jamal sembra capire, ma ha ancora bisogno di pratica. Kellie inserisce un altro studente, Angie, per raccontare barzellette con Jamal.

MATERIALI:

- IntelliKeys – hardware * Software - IntelliPics e Overlay Maker-
- 2 sensori (adatti alle abilità motorie dei due ragazzi)

CREATRICE: Linda J. Burkhart

ESEMPIO DI RACCONTO DI BARZELLETTE CON INTELLIPICS



Item utilizzati per raccontare una barzelletta in IntelliPics

SUGGERIMENTI DI SITI IN CUI TROVARE BARZELLETTE

NIEHS Pagina di barzellette & indovinelli per bambini

<http://www.niehs.nih.gov/kids/jokes.htm>

NIEHS Barzellette per bambini elaborate dal National Institute of Environmental Health Sciences come uno strumento per avviare i bambini alla scienza e all'interesse per la ricerca .

<http://www.whatalulu.com/index - 4Jokes.html>

Un ampio archivio di barzellette elencate per categorie, come ad esempio toc, toc, animali, sport, scuola, brividi - causati dagli insetti, barzellette basate sull'attraversamento della strada, etc.

#1 Umore per tutti i bambini: Lo specialista dell' Umore per Bambini

<http://kidhumor.glowport.com/>

Archivio di barzellette e indovinelli per bambini divisi in categorie

Volete più Barzellette?? Per un'ampia lista di siti web sicuri contenenti scherzi per bambini, andate a: www.lburkhart.com/jokes.htm

Bonus! Il CD *Frase Sociali in Sequenza* (www.lburkhart.com o www.aacintervention.com) comprende: 1) Attività di "Raccontare Barzellette" con IntelliPics, 2) gruppi di overlay per la "presa di turno", e 3) suggerimenti scritti su come usare e modificare il "modello per barzellette" e creare proprio le vostre attività di racconto di barzellette con IntelliPics e su come raggruppare gli overlay sulla "presa di turno".

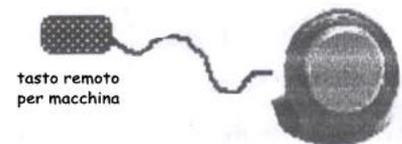
RENDERE PIU' DIVERTENTI I VOSTRI *SCRIPTS* SU STEP by STEP UTILIZZANDO LA FUNZIONE DI COLLEGAMENTO A GIOCOTTOLO/ o APPLICAZIONE!

(Gretchen Hanser MS, OTR/L, 9/ 2001)

Le frasi sociali (scripts) e le frasi per giocare rappresentano un modo molto valido di fare sì che l'utilizzatore di CAA assuma un ruolo di conduttore (Musselwhite, 2000). Lo Step by Step ha la caratteristica di emettere il messaggio in voce e allo stesso tempo di fare funzionare un giocattolo adattato o un'applicazione collegata. Ciò può davvero incrementare il "potere" delle vostre frasi!! Tutto ciò di cui avete bisogno è il cavo con due spinotti "maschio" da 1/8 che si trova insieme allo Step by Step ed un giocattolo o un'applicazione divertente adattata per l'uso con un sensore!!

Collegare l'attivazione di un giocattolo/ o di un'applicazione ad un messaggio/i :

1. Utilizzare la prassi abituale per registrare i messaggi
(Premere Repeat/ Rec due volte).
2. Premete il tasto dello Step by Step e registrate il vostro messaggio.
3. Quando volete collegare l'attivazione di un giocattolo/di una applicazione, finite di registrare il vostro messaggio e NON lasciate andare il tasto. Al contrario, premete sul tasto Repeat/Rec una volta. Ciò consente di collegare l'attivazione di un giocattolo/applicazione a quel messaggio specifico. Rilasciate poi il tasto dello Step by Step.
4. Quando si registra un maggior numero di messaggi, non bisogna inserire l'attivazione di un giocattolo/ di una applicazione ad ogni messaggio. Dipende dall'attività e dal contesto. Quando avete fatto la registrazione dei vostri messaggi e aggiunto le attivazioni, premere due volte Repeat/ Rec.
5. Inserire la parte terminale ("maschio") del cavo connettore nel jack per giocattoli/applicazioni dello Step by Step.
6. Inserire l'altra parte finale del cavo all'elemento da collegare (oggetto con batteria, Power Link, All Turn It) e prova!



Step by Step + Macchina per rumoreggiare

INFORMAZIONI IN PIU': Possono esserci delle parti della vostra frase in cui volete soltanto l'output Giocattolo/ Applicazione e nessun altro messaggio verbale. Quando lo fate, potrete sentire un rumore di click e in seguito l'attivazione del vostro Giocattolo/Applicazione. Questo rumore di click è dovuto alla pressione del tasto dello Step by Step. In questi casi, potreste utilizzare un sensore esterno inserito nel jack per inserimento di sensore; è lo stesso che premere il tasto dello Step by Step, ma questa soluzione riduce il rumore.

Opzioni Modalità: Avete a disposizione 2 scelte relative a quanto tempo dura e quando ha luogo l'attivazione.

Pulse Mode: L'attivazione avviene per 1/2 secondo, al termine del messaggio. Quando prendete il vostro Step by Step, esso si avvia automaticamente secondo PULSE MODE

Continuous Mode: L'attivazione ha luogo per tutta la durata del messaggio.

Modifica della Modalità:

1. Spegnerlo Step by Step e lasciarlo fermo per 5 minuti. (vi sembreranno anni!)
2. Prima di accenderlo, tenere premuto il tasto dello Step by Step e simultaneamente il pulsante Repeat/Rec. Mentre si continua a tenere giù tasto e pulsante, accendere lo Step by Step. Lasciar andare entrambi i tasti e lo Step by Step dovrebbe restare in CONTINUOS MODE.
3. Per ritornare alla modalità PULSE MODE ripetere i passaggi 1 e 2.

INFORMAZIONI IN PIU': Quando cambiate modalità, NON dovete registrare nuovamente i messaggi e allegare di nuovo le attivazioni giocattolo/applicazioni. Lo Step by Step ricorda automaticamente gli allegati.

Vedere AbleNet e www.aacintervention.com per altri modi divertenti di adoperare lo Step by Step!

QUADERNO PER IMPOSTARE GLI ARGOMENTI

SCOPO:

David Beukelman (Conferenza NCACA 1985) ha suggerito la creazione di *libri per impostare gli argomenti* che possano essere adoperati per aiutare le persone che usano la CAA a comunicare all'interno e tra i vari ambienti di vita (da casa a scuola, da scuola a casa, da gruppo familiare a lavoro). Le varie voci sono poste all'interno di un quaderno in cui sono impostati gli argomenti. Per continuare/mantenere un argomento sono utilizzate delle frasi inserite su Post-It™ (foglietti adesivi). Questo approccio è veloce da impostare e facile da adoperare.

ESEMPIO DI UTILIZZO:

*Keila ha 7 anni e frequenta una normale classe di seconda elementare. Keila ha una grave aprassia verbale ed è seguita da un logopedista da quando aveva tre anni. Ha fatto grandi progressi, ma ha ancora delle difficoltà a farsi capire in tutte le situazioni. La sua famiglia, il suo insegnante ed un paio di amici riescono a comprendere la maggior parte di quello che dice verbalmente...se conoscono l'argomento. Ogni giorno, quando ritorna a casa, a sua mamma piace sentire che cosa è successo a scuola. Sia Keila che sua mamma sono avviliti per la sua incapacità a condividere le storie. Hanno adoperato un quaderno "avanti e indietro" sino dal periodo prescolastico. Tuttavia, quello era servito per trasmettere i messaggi dall'insegnante alla mamma, *non* da Keila alla mamma. Quest'anno, la sua équipe ha deciso di provare qualche cosa di nuovo. Hanno dato vita ad un quaderno per impostare gli argomenti, che sarà adoperato per "preparare il terreno" in modo che i partner possano comprendere ciò che Keila dice verbalmente, potendo prevedere meglio il contesto. Il circo arriva in città, dando loro una possibilità di condividere una storia tra Keila e la sua insegnante. La sua insegnante inserisce una storia per casa che riguarda un progetto artistico che Keila ha svolto con la sua migliore amica.*

ESEMPIO DI MATERIALI PER IMPOSTARE ARGOMENTI

- Mini album di foto con pagine di plastica trasparente o altro piccolo quaderno resistente
- Ricordi di uscite (tovagliolo di "Wendy's", palloncino del circo "sgonfio")
- "Resti" che suggeriscono avvenimenti (ciocca di capelli dal parrucchiere, l'etichetta delle scarpe nuove)
- Fotografie istantanee
- Semplici figure (fotografia di Mazola da una rivista, pattini a rotelle da un catalogo)
- Immagini di soli contorni (fatti a computer, particolari occhiali buffi)
- Simboli convenzionali (DynaSyms, simboli PCS etc.)



Istruzioni per i partner comunicativi

È utile avere delle domande scritte su Post-It, con le risposte sul retro. È utile anche avere un "blocchetto di istruzioni" affinché i partner sappiano come comunicare e si sentano più a loro agio durante le interazioni. La tabella di comunicazione dell'utente dovrebbe contenere dei riferimenti al libro degli argomenti ("Fai una fotografia di questo per il mio libro di argomenti"; "Guarda nel mio libro di argomenti").

Ciao, sono Matt. Quando guardo un'immagine, significa che ho voglia di chiacchierare con te. Per favore fammi delle domande a cui posso rispondere indicando con lo sguardo o rispondendo SÌ (sbattendo gli occhi) o NO (guardando lontano).

Ciao, sono Katie. Ho una cosa carina da farti vedere. Fammi le domande che sono sui Post-It, o altre domande a cui posso rispondere con segni, rispondendo sì/ no, o rispondendo a domande "Chi, Che cosa"...

Domande e spunti su Post-It

- 1) Indovina chi mi ha portato al circo?
(scelte: Mamma, Zia Carolyn, Nana & Boppy)
- 2) Indovina chi ha rovesciato la sua bibita addosso all'uomo davanti a noi?
- 3) Indovina qual è il mio numero preferito
(scelte: clown, leoni, funambolo)

Risposte (sul retro)

- 1) Nana & Boppy
- 2) Boppy - ragazzi com'era incavolato !
- 3) Funambolo

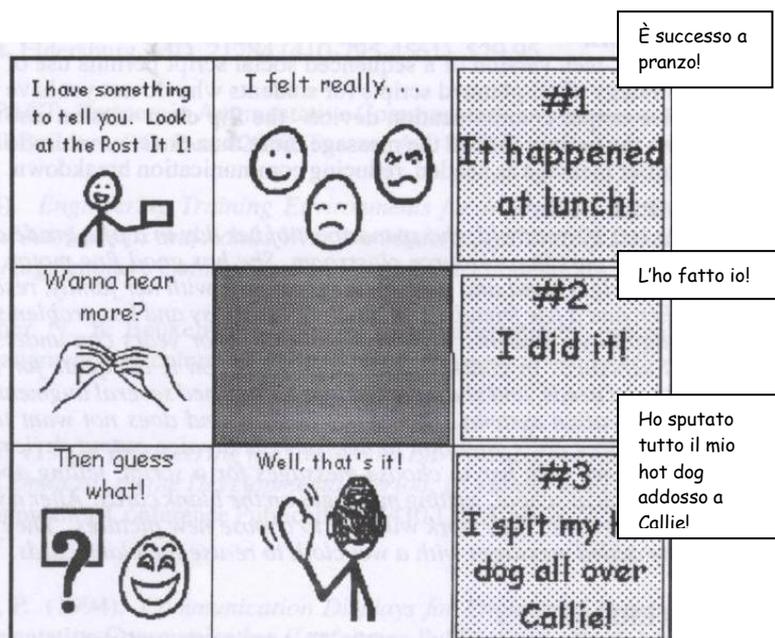
CREATRICE: Caroline Ramsey Musselwhite

FRASI IN SEQUENZA SU POST-IT™ DA INDICARE TRAMITE SGUARDO

SCOPO:

Questa strategia dà l'opportunità di utilizzare frasi in sequenza tramite l'indicazione di sguardo. Abbiamo lavorato per renderla più flessibile e di facile modifica, in modo che i partner della comunicazione siano disponibili ad utilizzarla. I simboli per comunicare, relativi ad una storia o alla conversazione, sono inseriti in un semplice supporto per l'indicazione tramite sguardo ed i partner sono addestrati su come usarlo. Si possono adoperare dei foglietti adesivi – Post-IT™ -per personalizzare rapidamente un messaggio.

*Supporto per l'indicazione di sguardo con Post-It
Ritaglia il centro per vedere meglio*



ESEMPIO DI UTILIZZO:

Ruth fa la terza elementare e ha difficoltà di accesso. Comprende molto più di quello che sa comunicare. Verso la fine del giorno è difficile per lei persino adoperare un semplice ausilio con messaggi in sequenza, perché è molto affaticata. Le piace molto inviare a casa un messaggio e sua mamma e la sua sorella maggiore non vedono l'ora di sentirlo; perciò la sua équipe ha progettato un sistema per lo sguardo che funziona! Hanno pensato di utilizzare simboli pre-impostati o di scrivere messaggi su Post-It. Tuttavia, la prima volta, si resero conto che non “nascondevano abbastanza le informazioni cruciali”, essendo i Post-It visibili! Perciò, adesso scrivono i loro messaggi sui Post-It, poi li girano e li inseriscono nel supporto (un foglio con tasche porta foto in plastica trasparente). Così funziona davvero bene, dal momento che Ruth guarda il solo messaggio che vuole sia girato. Sono stati necessari solo pochi tentativi per capire come organizzare la sequenza, iniziando con una frase di avvio (“Ho qualcosa da dirti”), per poi proseguire con il messaggio, scoprendo un Post-It. Ruth adoperava le frasi per continuare/mantenere la conversazione (“Vuoi sentire di più?” e “Dunque indovina cosa!”) per tenere vivo l'interesse del partner. Il pannello ha una sezione che parla di emozioni ed il partner può proporle una pagina che contiene i simboli delle emozioni o solo verbalizzare le emozioni sino a quando Ruth indica “sì” (“sei avvilita?... incavolata?... imbarazzata?... contrariata?”). Quando ha finito la conversazione, Ruth indica con lo sguardo il simbolo “Bene, è tutto!”

MATERIALI

- Foglio con tasche trasparenti (per foto /figurine di baseball / Pokemon)
- Post-It
- Simboli pre-selezionati

COME:

- 1) Ritagliare il rettangolo al centro del foglio per una migliore visione.
- 2) Inserire simboli permanenti (“Vuoi sentire di più ? “ ecc.) nelle tasche
- 3) Se necessario aggiungere i Post-It.
- 4) Dare istruzioni ai partner!

CREATRICE: Caroline Ramsey Musselwhite

CARTONCINI DA SFOGLIARE A "BASSA TECNOLOGIA" CON FRASI IN SEQUENZA CO-PIANIFICATE

SCOPO:

Questo ausilio a bassa tecnologia contenente frasi sociali in sequenza, consente l'uso della strategia delle frasi co-pianificate per persone che non hanno ancora un ausilio di comunicazione con uscita in voce. Questo ausilio con cartoncini girevoli permette inoltre al partner di leggere il messaggio più di una volta, o se necessario di ritornare al messaggio precedente, limitando le interruzioni nella comunicazione.

ESEMPIO DI UTILIZZO:

Reiko ha 10 anni e passa parte della sua giornata in una classe di quinto grado e parte in una classe di sostegno. Lei ha buone abilità motorie fini con la mano destra e si serve del linguaggio dei segni per comunicare con la sua famiglia, il suo insegnante di sostegno e con alcuni amici. E' affetta da paralisi cerebrale infantile e ha problemi di intelligibilità di parola. Gli studenti che la conoscono da anni possono capire delle frasi brevi in un contesto. Il suo modo di comunicare è adeguato a desideri e necessità di base, e lei ha provato e abbandonato parecchi sistemi di comunicazione aumentativa. Reiko è piuttosto timida e non vuole adoperare niente che richiami l'attenzione su di lei, come ad esempio un ausilio con uscita in voce. I suoi amici lavorano con lei a scegliere i messaggi per uno script che parla di un evento divertente accaduto a scuola, scrivendo poi i messaggi su cartoncini bianchi. Dopo una settimana queste sono notizie vecchie, perciò lavorano insieme con lei a scegliere delle nuove immagini. Cancellano i messaggi con uno straccio umido per riutilizzare i cartoncini bianchi.

MATERIALI

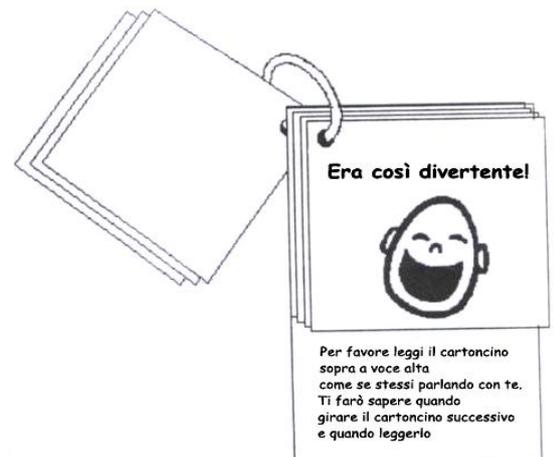
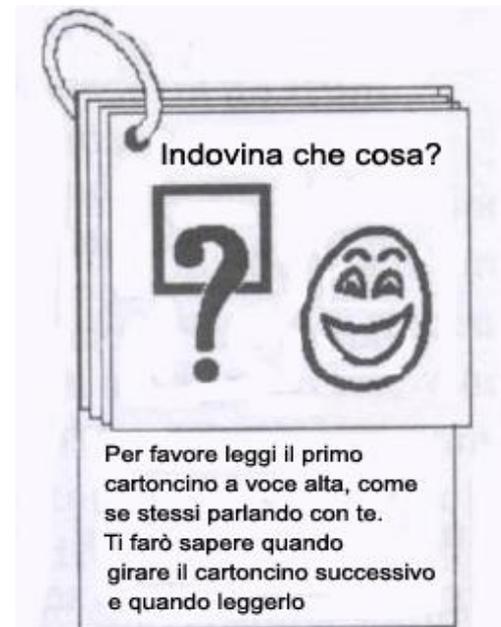
- anello metallico
- cartoncini bianchi 3''x 5''
- carta adesiva cancellabile
- perforatore
- evidenziatore, pennarello AV o matita grassa
- piccolo pezzo di Velcro® adesivo
- Boardmaker o altri simboli

COME:

- 1) Tenere un cartoncino 3''x 5'' come indice e scrivervi sopra le istruzioni come mostrato nell'immagine
- 2) Tagliare i rimanenti cartoncini in rettangoli 3''x 3''.
- 3) Lasciare circa 10 cartoncini bianchi per messaggi scritti "al volo" a seconda del contesto di un determinato script.
- 4) Utilizzando Boardmaker o altri simboli, creare una serie di cartoncini contenenti ognuno un testo che rappresenti le varie frasi sociali (frasi che attirano l'attenzione, frasi di inizio della conversazione, di continuazione, di presa di turno e frasi di conclusione della conversazione).
- 5) Coprire tutti i cartoncini con una carta adesiva o plastificarli.
- 6) Fare dei buchi nell'angolo superiore sinistro di ogni cartoncino.
- 7) Servirsi dei cartoncini per creare insieme alla persona una frase in sequenza. Sarà più veloce selezionare alcune frasi prestampate con relativo simbolo e scrivendo sui cartoncini bianchi i messaggi adatti e personalizzati.
- 8) Collocare i cartoncini in sequenza dentro all'anello metallico.
- 9) Mettere sul retro del cartoncino 3"x5" un pezzo di Velcro "maschio" per attaccarlo al tavolino o al bracciolo della carrozzina della persona. Adoperare Velcro "femmina" sul tavolino o sul bracciolo della carrozzina.

ACCORGIMENTO: Conservare i cartoncini extra in una scatola con separatori per ritrovarli facilmente. Mostrare alla persona 2 o 3 scelte per ciascun passaggio della frase, incoraggiandola ad indicare con lo sguardo o a toccare quello che vuole adoperare.

CREATRICE: Linda J. Burkhart



RIFERIMENTI

- Burkhart, L. (1993). *Total Augmentative Communication in the Early Childhood Classroom*. Linda J. Burkhart, 6201 Candle Court, Eldersburg, MD 21784 (410-795-4561) \$29.95.
- Culp, D. & Carlisle, M. (1988). PACT: Partners in Augmentative Communicative Communication Training. Communication Skill Builders, P.O. Box 42050, Tucson, AZ 85733.
- Elder, P. & Goossens', C. (1994). *Engineering Training Environments for Interactive Symbolic Communication -- Strategies for Adolescents and Adults Who Are Moderately/Severely Developmentally Delayed*. Southeast Augmentative Communication Conference Publications, \$39.
- Farrier, L., Yorkston, K., Marriner, N., & Beukelman, D. (1985). Conversational control in nonimpaired speakers using an augmentative communication system. *Augmentative and Alternative Communication*, 1, 65-73.
- Goossens', C., Crain,S., & Elder, P. (1992). *Engineering the Classroom Environment for Interactive Symbolic Communication -- An Emphasis on the Developmental Period, 18 Months to Five Years*. Southeast Augmentative Communication Conference Publications,2430 11th Avenue, N, Birmingham, AL 35234. \$40.
- Goossens', C., Crain, S. & Elder, P. (1994).*Communication Displays for Engineered Preschool Environments*. Southeast Augmentative Communication Conference Publications, Book I (123 16-symbol displays &114 horseshoe eye-point displays) and Book II (80 32-symbol displays and 79 36-symbol displays). \$129 for set.
- Harris, D. (1982). Communicative interaction processes involving non-vocal physically handicapped children. *Topics in Language Disorders*, 2, 21-38.
- Kraat, A. (1985). *Communication interaction between aided and natural speakers: A state of the art report*. Toronto: Ontario: Canadian Rehabilitation Council for the Disabled.
- Light, J. (1988). Interaction involving individuals using augmentative and alternative communication systems: State of the art and future directions. *Augmentative and Alterantive Communication*, 4, 66-82.
- Light, J. & Binger, C. (1998). Building Communicative Competence with Individuals Who Use Augmentative and Alternative Communication. Paul Brookes Pub Co, P. O. Box 10624, Baltimore, MD 10624.
- Light, J., Collier, B., & Parnes, P. (1985). Communicative interaction between young nonspeaking physically disabled children and their primary caregivers: Part I — discourse patterns. *Augmentative and Alternative Communication*, 1, 74-83.
- Musselwhite, C. & King-DeBaun, P. (1997). *Emergent Literacy Success: Merging Technology and Whole Language for Students with Disabilities*. Southeast Augmentative Communication Conference Publications, 2430 11th Avenue, North, Birmingham, AL 35234 or Creative Communicating, P.O. Box 3358, Park City, UT 84060 (801) 645-7737, \$49.

Schema per le Frasi (Script)

FRASE:

Nome della persona: _____

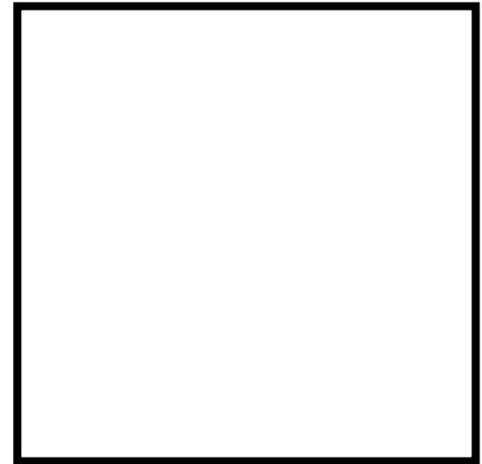
Data: _____

Persone che elaborano la frase:

_____ persona _____ genitore

_____ insegnante _____ pari

_____ terapeuta _____ altri (specificare)



Qui inserire il simbolo della frase

Tipo di frase:

_____ d'azione _____ partecipazione in classe/ al lavoro _____ conversazione

Specificare gli scopi _____

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio

Frase /i per catturare l'attenzione

Frase per iniziare

Frase per mantenere (la conversazione) e per passare il turno

Frase di chiusura

Questa frase:

_____ inizia con una forma di saluto, "scusatemi", o con altra forma per attirare l'attenzione del partner?

_____ comprende varie funzioni comunicative (commenti positivi, commenti negativi, scherzare, fare domande, dare direttive, ecc.)?

_____ dà numerose opportunità di presa di turno (continuare l'argomento con frasi come ad esempio "raccontami qualcosa di più" o "volete sentire il resto")?

_____ assicura che l'utente non resti "relegato in un angolo" (risposta inattesa che arresta lo scambio)?

_____ utilizza " un linguaggio adatto ai bambini" appropriato all'età e all'ambiente dello studente?

_____ utilizza " un linguaggio adattato alla persona" appropriato alla personalità della persona ?

Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

Esempi di Frasi d'Azione in Sequenza

Frase: Farsi grattare la schiena

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio



Frase/i per catturare l'attenzione

Scusa.
Posso chiederti un favore.
Avrei davvero voglia di farmi
grattare la schiena.
Incomincia con il collo.....

Frase per iniziare

Che sensazione fantastica!
Ok, un po' più in basso...
Perfetto!

**Frase per continuare e
per passare il turno**

E ora la spalla destra...?
Che meravigliosa sensazione!
La mia spalla sinistra ora.....
Grande!

Frase di conclusione

Sei veramente bravo!
Molte grazie. Ora puoi fermarti!

Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com



Frase: Canzoni Preferite

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio



Frase/i per catturare l'attenzione

Hey.

Frase per iniziare

Cantiamo una canzone.
Posso scegliere?

**Frase per continuare e
per passare il turno**

Mi piace questa
Forte.
Va bene, cantiamone un'altra
- posso scegliere.<sceglie>
Mi piace questa
Possiamo cantarne ancora una?
Voglio sceglierla.<sceglie>
Che bello!

Frase/i di conclusione

Bene, per ora basta.
Indovina che cosa?
Potresti non aver voglia di
lasciare il tuo lavoro!

Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

Esempi di Frasi d'Azione (Gioco del "Far finta") in Sequenza

Frase: Dottore- Iniezione

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio



Frase/i per catturare l'attenzione

Va bene.
Fammi vedere.
Credo che tu abbia bisogno di un'iniezione.
Potrebbe fare un po' male.
La vuoi nel braccio o nella gamba?

Frase per iniziare

Stai fermo.
Sto per farti l'iniezione.
Presto ti sentirai meglio.

Frase per continuare e per passare il turno

Non piangere!
Ecco che arriva.
Finito!
Ora ti faccio una fasciatura.
Presto ti sentirai meglio.
Ripassa più tardi se hai bisogno di altre medicine.

Frase/i di conclusione

Grazie. Arrivederci.

Nota: Frase che prende spunto da Goossens', Crain, & Elder (1994). *Communication Displays for Engineered Preschool Environments.*

Passare prima possibile a frasi con indicazione di sguardo o a Matrix -16



Frase: Prendere il Tè

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio



Frase/i per catturare l'attenzione

Ciao
Benvenuto a prendere il tè.
Gradiresti un po' di tè ?

Frase per iniziare

Frase per continuare e per passare il turno

E' davvero buono!
Vuoi dello zucchero?
Fa attenzione - è bollente!!
Dovresti mescolarlo.
Mmmmmmm, delizioso.
Per favore prendine ancora.
Ti piacciono le mie tazzine & piattini?
Sono di porcellana cinese finissima.

Frase/i di conclusione

Attenzione! Non versarlo!
Ancora tè ?
Grazie.
Torna di nuovo, per favore!

Nota: Frase che prende spunto da Goossens', Crain, & Elder (1994). *Communication Displays for Engineered Preschool Environments.*

Passare prima possibile a frasi con indicazione di sguardo o a Matrix -16

Esempi di Frasi per partecipare in classe/al lavoro

Frases: Cambio di attività

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio

Frases/i per catturare l'attenzione

Ei!
Dove siete tutti?
È tempo di _____

Frases per iniziare

Siete tutti pronti ?

Frases per continuare e per passare il turno

E' meglio sbrigarsi
Abbiamo perso alcune persone.
È tempo di incominciare.
Non abbiamo tutto il giorno.
Chi dorme non piglia pesci!
Dai, ragazzi.

Frases/i di conclusione

Va bene... ora incominciamo



Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

.....

Frases: Lavoro di Gruppo

Funzione Comunicativa

Esempio di Messaggio

Frases/i per catturare l'attenzione

Bene, eccoci qua.

Frases per iniziare

Penso che sia meglio iniziare.
Va bene, dunque chi ha l'incarico di fare questo!
Chi è il primo ?

Frases per continuare e per passare il turno

Chi ha qualche cosa da dire?
Stiamo facendo tutto ciò che dovremmo fare?
Che cosa ne pensate?
C'è qualcuno che scrive queste cose?

Frases/i di conclusione

Qual è il prossimo?
Ei!, abbiamo bisogno di una spia. Guardate se questo è il modo in cui gli altri gruppi lo stanno facendo.



Esempi di Frasi in Sequenza per una conversazione generica

Frase: L'ultimo Week End

Funzione Comunicativa

Frase/i per catturare l'attenzione

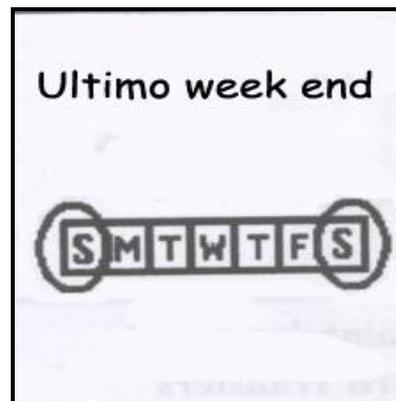
Frase per iniziare

Frase per continuare e per passare il turno

Frase/i di conclusione

Esempio di Messaggio

Ei!
Cosa hai fatto l'ultimo week end?
Ti sei divertito?
Io sono andato a nuotare.
Sono andato con i miei genitori e con mio fratello.
È stato divertente.
Cos'altro hai fatto?
Io adoro i week end!
Forse possiamo fare qualcosa insieme in qualche week end!
Chiamami!



Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

.....

Frase: Non è successo niente a scuola

Funzione Comunicativa

Frase/i per catturare l'attenzione

Frase per iniziare

Frase per continuare e per passare il turno

Frase/i di conclusione

Esempio di Messaggio

Ciao.
Sono a casa.
Non mi chiedi nemmeno cosa è successo oggi a scuola!
Niente.
Le stesse cose di sempre.
Niente di speciale.
Non so.
Non chiedermi dei compiti.
Non molti.
Naaah.
No davvero.
Posso andare adesso?



Creato da Cassidy, Erickson, Gardner - Fox, Hanser, Hogan, Musselwhite, & Surprenant, 2000

Esempi di Frasi in Sequenza per dire birichinate

Frase: Fare finta di vomitare

Funzione Comunicativa

Frase/i per catturare l'attenzione

Esempio di Messaggio

Ohhhh!
Vieni qui.
Non mi sento tanto bene.
Oooooo
Guarda! <fa finta di vomitare>
Ho un gran mal di stomaco.
Ooohhhh
Eccoci di nuovo!
Fa attenzione!
Yuck!
Indovina cosa...
È una finta!
Ci sei cascato !

Frase per iniziare

**Frase per continuare e
per passare il turno**

Frase/i di conclusione



Musselwhite & Hanser , 2001 www.aacintervention.com

.....

Frase: Matita di gomma

Funzione Comunicativa

Frase/i per catturare l'attenzione

Frase per iniziare

**Frase per continuare e
per passare il turno**

Frase/i di conclusione

Esempio di Messaggio

Scusami.
Ho bisogno di aiuto.
Devo scrivere un numero di telefono.
Ho qui una matita. Me lo
scrivi su un pezzo di carta?
Va bene, pronto?
Il numero è...623...
C'è un problema ?
Sicuro di tenere la matita nel
modo giusto?
Penso che tu debba premere
un po' di più sulla carta.
Ei!,dove hai imparato a scrivere?
ah ah!, è una matita di gomma!
Chi è il prossimo che
potremmo ingannare ?



Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

Esempi di Frasi in Sequenza per raccontare una storia

Funzione Comunicativa	Frase: Sono andato a nuotare
Frase/i per catturare l'attenzione	Esempio di Messaggio Ei! Non crederete mai a quello che è successo al campeggio! No davvero...non ci crederete! Dunque, ero andato a nuotare, d'accordo? Vi ho detto che ero sulla mia CARROZZINA ??
Frase per iniziare	Vi ho detto che ero sulla carrozzina ELETTRONICA ?? È stato fantastico!
Frase per continuare e per passare il turno	La gente saltava dentro da tutte le parti. Per la mia sedia non è stata una gran bella cosa. La gente arrivava con degli asciugacapelli da tutte le parti! Lasciatemi proprio dire...era ancora in pezzi al termine del campeggio! Hanno rimontato la carrozzina... alla fine! Costava soltanto un migliaio di dollari!
Frase/i di conclusione	Una nuotata piuttosto costosa eh ? Bene, è tutto.

Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com

.....

Funzione Comunicativa	Frase: La Storia dell'Hot Dog
Frase/i per catturare l'attenzione	Esempio di Messaggio Mamma!
Frase per iniziare	Indovina cosa è successo a scuola. Ti serve un suggerimento? È successo a pranzo.
Frase per continuare e per passare il turno	Riesci a indovinare? Ti darò un'ulteriore suggerimento. Avevo paura che Callie diventasse pazza! Ma è stato un incidente! Ti serve un altro suggerimento? È stato un vero casino. Ho sputato il mio hot dog tutto addosso a Callie!
Frase/i di conclusione	Accidenti, eh ? Si è trattato di una cosa davvero divertente! Bene, è tutto.

Musselwhite, 2001 www.aacintervention.com